

tecnoLAB.

INNOVAZIONE
NEL MONDO
DEL
LABORATORIO

ANALYTICA 2024

L'industria internazionale dei laboratori si riunisce a Monaco

INTERVISTE

- GF Piping Systems, Così costruiamo la nostra crescita
- Dasit Group risponde a tutte le esigenze in laboratorio
- Antor Paar Italia, spirito di innovazione e attenzione ai clienti
- Camozzi Automation, focus sul settore Life Science

LABORATORIO DEL MESE

Syensqo: inaugurati a Bollate gli innovativi Application Development Labs

tecnoEdizioni
Group

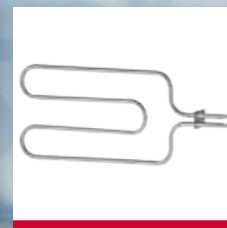
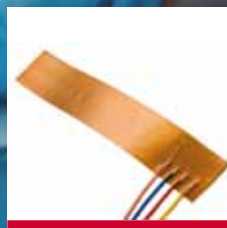
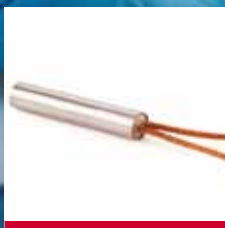


Zoppas Industries

Heating Element Technologies

Heating Technology for laboratory applications

HEATING SYSTEMS.



zoppasindustries.com

Remote Assistance

Track & Trace

IOT 4.0

Web Interface

Production data analysis

Blockchain



Prova la demo del software di monitoraggio iot.imagovision.net

**Controllo in linea della produzione?
Elementare, Watson!**
Sistemi di visione industriale per il controllo qualità e per l'automazione nel settore biomedicale



www.imagovision.it

ENVISION YOUR FUTURE
imago



analytica

88
Labware



**Platinum Crucibles
Fusion machines
XRFs**

**Come visit us at
our Booth (A2-308)
to claim your
discount!**



88labware.com

**Refining service
promo**



**50%
discount!**

SUPER INTELLIGENCE!

■ Forse non tutti se ne sono accorti, ma a quanto pare stiamo per assistere a una nuova rivoluzione globale, quella dell'intelligenza artificiale.

Vista dai nostri piccoli schermi, dai nostri social, sembra più un giochino con cui trastullarsi e divertirsi a vedere voci ricreate, cantanti morti da decenni che si cimentano in nuovi brani, o testi elaborati in tutte le lingue (sebbene con qualche imperfezione diciamolo) a partire da qualche veloce parola di partenza.

L'APPLICAZIONE DELL'AI ALLE PRODUZIONI, ALLE INDUSTRIE, E A TUTTO IL MONDO DEL LAVORO CAMBIERÀ PER CERTO TANTO DEL FARE, COSTRUIRE, DELLA MECCANICA, DELL'APPRENDIMENTO, E DELLA GESTIONE DEI CICLI PRODUTTIVI E MAGARI SCATENERÀ POLEMICHE O REAZIONI, E FORSE QUALCHE SCIOPERO.

Quello che forse sfugge ai più, sono i molteplici risvolti dell'applicazione dell'AI al mondo dell'industria e, naturalmente, del laboratorio.

Quello che sta per scaturire, nei prossimi anni (forse mesi) è una vera e propria rivoluzione industriale, che coinvolgerà appieno tutta la nostra società.

L'applicazione dell'AI alle produzioni, alle industrie, e a tutto il mondo del lavoro cambierà per certo tanto del fare, costruire, della meccanica, dell'apprendimento, e della gestione dei cicli produttivi e magari

scatenerà polemiche o reazioni, e forse qualche sciopero.

Ma di questo, e delle sue implicazioni socio-politiche se ne discuterà ampiamente in altre sedi, più consone di un veloce editoriale a sviscerare le varie problematiche conseguenti.

Dobbiamo comunque cominciare a convivere con una nuova idea, un nuovo paradigma. Per millenni l'Homo Sapiens è stato l'essere più intelligente (non saggio) del pianeta. E su questa intelligenza ha fondato il suo dominio sul mondo.

A breve non lo sarà più.

sta per iniziare l'era della superIntelligence.

siamo pronti a deporre lo scettro su cui si è basato il nostro potere?

Vero è che per come lo usiamo – questo dominio – vedi guerre, stragi etc etc, chissà mai che questa SuperIntelligence ci supererà anche in quello che a noi paradossalmente troppo spesso manca: un po' di umanità.



Marco Mastrosanti

SOMMARIO

N. 1 MARZO / APRILE 2024 ■

- 4 **ANALYTICA 2024:** “FOCUS SU SOSTENIBILITÀ E AI”
- 24 **ANALISI PFAS:** RILEVARE IN MODO AFFIDABILE LE SOSTANZE CHIMICHE “ETERNE”

INTERVISTE

- 6 **ANTOR PAAR ITALIA,** SPIRITO DI INNOVAZIONE E ATTENZIONE AI CLIENTI ALLA BASE DI UN SUCCESSO CONTINUO
- 8 **GF PIPING SYSTEMS,** COSÌ COSTRUIAMO LA NOSTRA CRESCITA
- 10 **AMS ALLIANCE:** INNOVAZIONE, AUTOMAZIONE E SEMPLIFICAZIONE NELL'ANALISI CHIMICA
- 14 BASTA CHIAMARE **8853**
- 18 **DASIT GROUP: DASIT, CARLO ERBA** REAGENTS E **FASTER** PER RISPONDERE A TUTTE LE ESIGENZE IN LABORATORIO
- 20 **CAMOZZI AUTOMATION,** FOCUS SUL SETTORE LIFE SCIENCE

IL LABORATORIO DEL MESE

- 26 **SYENSQO:** INAUGURATI A BOLLATE GLI INNOVATIVI APPLICATION DEVELOPMENT LABS

STRUMENTAZIONE

- 30 L'EQUIPAGGIAMENTO DA LABORATORIO FIRMATO **SOLARIS**
- 31 **PERKINELMER** LANCIA IL LETTORE DI PIASTRE MULTIMODALE ENVISON NEXUS
- 33 **I_IMPATS:** IL PENSOLO PER PROVE DI RESILIENZA
- 34 LA PRIMA BIOSTAMPANTE 3D ENTRA NEI LABORATORI CLINICI

STRATEGIE

- 36 **CORELAB,** INAUGURATO IL LABORATORIO AD ALTA INNOVAZIONE E AUTOMAZIONE
- 37 **WHITE LAB** PER LE ANALISI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO
- 38 **OMECO** INCORPORA **TIFQLAB** E PRESENTA LA NUOVA ORGANIZZAZIONE
- 40 PACKAGING COSMETICO PIÙ SOSTENIBILE: **ALIPLAST** (GRUPPO HERA) PRESENTA LE LINEE GUIDA SVILUPPATE CON COSMETICA ITALIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE COSMETICHE

RICERCA

- 44 ACCUMULARE ENERGIA IN POCHI NANOMETRI
- 45 **UNITO** INAUGURA LA BIOBANCA DI NEUROSCIENZE “**DAVIDE SCHIFFER**”

- 46 **FIERE**
IL CALENDARIO



ANALYTICA 2024: “FOCUS SU SOSTENIBILITÀ E AI”

TRE DOMANDE AD ARMIN WITTMANN, DIRETTORE DELLA FIERA, E SUSANNE GRÖDL, VICE DIRETTORE DELLA FIERA ANALYTICA



Dal 9 al 12 aprile 2024, analytica riunirà a Monaco l'industria internazionale dei laboratori. Armin Wittmann, Exhibition Director, e Susanne Grödl, Deputy Exhibition Director analytica, rivelano cosa possono aspettarsi quest'anno i visitatori della fiera di riferimento per la tecnologia di laboratorio, l'analisi e la biotecnologia.

SIGNOR WITTMANN, ANALYTICA APRIRÀ PRESTO LE SUE PORTE. COSA POSSONO ASPETTARSI I VISITATORI?

Se date un'occhiata ai cinque padiglioni espositivi di analytica, avrete una panoramica completa delle innovazioni nel mondo del laboratorio. Oltre 1.050 espositori, di cui più del 50% stranieri, presenteranno le loro antepreme mondiali. Saranno presenti tutti i leader di mercato nazionali e internazionali, oltre a numerose startup. La rinomata conferenza di analytica e un programma di conferenze orientate alla pratica presenteranno gli ultimi risultati della ricerca e gli esempi di best practice in tutte le aree di applicazione. In questo modo, offriamo ai nostri visitatori una gamma completa di informazioni per aiutarli ad affrontare le sfide poste da temi attuali come l'IA, la digitalizzazione, la carenza di competenze e molti altri. E infine, ma non per questo meno importante, gli operatori del settore non vedono l'ora di incontrarsi di nuovo e di avere l'opportunità di scambiare idee e ampliare la propria rete.

SIGNORA GRÖDL, SONO EMERSI TEMI PARTICOLARMENTE “CALDI” PER I VISITATORI?

Certamente. Abbiamo notato che la domanda dei visitatori è molto alta quando si parla di sostenibilità, che naturalmente sta diventando sempre più importante anche nell'ambiente di laboratorio. Nell'area espositiva vedremo numerose soluzioni legate a questo tema, dalle apparecchiature di laboratorio ad alta efficienza energetica alle alternative chimiche ecologiche, fino alla miniaturizzazione per produrre meno rifiuti. Il 10 aprile, al Forum Laboratory & Analysis, si terranno una tavola



rotonda e diverse presentazioni sul tema. Gli interventi alla conferenza analitica affronteranno anche temi come l'economia circolare, la transizione energetica e il laboratorio verde.

C'è una forte richiesta anche per il tema dell'intelligenza artificiale e di come può essere applicata nell'ambiente di laboratorio, ad esempio quando si tratta di valutare enormi quantità di dati o di automatizzare i processi di laboratorio. Oltre alle presentazioni del forum e della conferenza, affronteremo questo tema soprattutto nella mostra speciale Trasformazione digitale.

C'È UN PUNTO DEL PROGRAMMA CHE LE STA PARTICOLARMENTE A CUORE?

Poiché il settore dei laboratori non è stato risparmiato dai problemi legati ai giovani talenti e alla carenza di personale qualificato, la pianificazione delle carriere e la formazione continua sono molto importanti per noi e le sosteniamo con vari formati. In particolare, l'ultimo giorno della fiera, il 12 aprile, sarà dedicato alle prospettive di carriera offerte dal settore: La Giornata di informazione sugli studi, rivolta agli studenti delle scuole, fornirà informazioni sull'intera gamma di corsi di laurea scientifici, mentre il Jobday offrirà l'opportunità di conoscere potenziali datori di lavoro e scoprire le offerte di lavoro. Nel Jobday Forum (padiglione B1), i laureati o i giovani professionisti riceveranno anche consigli e suggerimenti per i loro documenti di candidatura e per il primo colloquio di lavoro. Come servizio speciale per il periodo successivo alla fiera, Hay AG offre un controllo dei curriculum che possono essere successivamente inviati online, nonché un servizio di consulenza sui colloqui di lavoro. Entrambe le offerte sono gratuite.



ANALYTICA 2024:

“SUSTAINABILITY AND AI ARE PARTICULARLY POPULAR TOPICS”

FROM APRIL 9 TO 12, 2024, ANALYTICA WILL BRING THE INTERNATIONAL LABORATORY INDUSTRY BACK TOGETHER IN MUNICH. ARMIN WITTMANN, EXHIBITION DIRECTOR, AND SUSANNE GRÖDL, DEPUTY EXHIBITION DIRECTOR ANALYTICA, REVEAL WHAT VISITORS TO THE WORLD'S LEADING TRADE FAIR FOR LABORATORY TECHNOLOGY, ANALYSIS AND BIOTECHNOLOGY AND THE ANALYTICA CONFERENCE CAN EXPECT THIS YEAR AND WHICH TOPICS ARE PARTICULARLY POPULAR.

MR. WITTMANN, ANALYTICA WILL SOON BE OPENING ITS DOORS AGAIN. WHAT CAN VISITORS EXPECT?

If you take a look around the five exhibition halls at analytica, you will get a complete market overview of innovations in the laboratory world. Over 1,050 exhibitors, with more than 50 percent of them from abroad, will be showcasing their world premieres. All national and international market leaders will be present, as well as numerous startups. The renowned analytica conference and a practice-oriented lecture program will present the latest research results and best practice examples from all application areas. In this way, we offer our visitors a comprehensive range of information to help them meet the challenges posed by current issues such as AI, digitalization, skills shortages and many more. And last but not least, the industry always looks forward to meeting up again and having the opportunity to exchange ideas and expand their network.

MS. GRÖDL, HAVE ANY TOPICS EMERGED THAT ARE PARTICULARLY POPULAR WITH VISITORS?

Definitely. We have noticed that demand is very high among visitors when it comes to sustainability, which is of course also becoming increasingly important in the laboratory environment. In the exhibition area, we will see numerous solutions related to this topic, from energy-efficient laboratory equipment and environmentally friendly chemical alternatives to miniaturization for producing less waste. On April 10, there will be a panel discussion and several presentations on the topic at the Forum Laboratory & Analysis. Talks

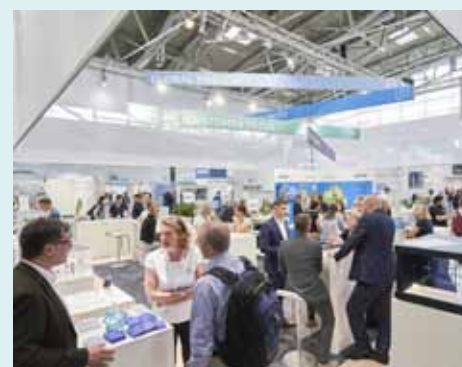


at the analytica conference will also address topics such as circular economy, energy transition, and the green laboratory. There is strong demand for the topic of artificial intelligence, too, and how it can be applied in the laboratory environment, for example, when it comes to evaluating huge amounts of data or automating laboratory processes. In addition to forum and conference presentations, we will also primarily be addressing this topic in the special show Digital Transformation.

IS THERE A PROGRAM ITEM THAT PARTICULARLY MEANS A LOT TO YOU?

Since the laboratory sector has not been spared problems with young talent and the shortage of skilled workers, career planning and further training are very important to us, and we support them with various formats. The last day of the trade fair in particular, April 12, will be all about the career prospects offered by the industry: The Study Information Day, which is aimed at school students, will provide information about the entire range of

scientific degree courses, while Jobday will offer the opportunity to get to know potential employers and find out about job vacancies. In the Jobday Forum (Hall B1), graduates or young professionals will also receive tips and tricks for their application documents and first job interview. As a special service for the time after the trade fair, Hay AG is offering to check resumes that can subsequently be submitted online, as well as a consulting service all about career interviews. Both offers are free of charge





ANTON PAAR ITALIA, SPIRITO DI INNOVAZIONE E ATTENZIONE AI CLIENTI ALLA BASE DI UN SUCCESSO CONTINUO

INTERVISTA A SANDRA LANTERI, DIRETTORE COMMERCIALE, E MARINO PUNTORIERI, MARKETING SPECIALIST DI ANTON PAAR ITALIA



COME NASCE ANTON PAAR E QUANDO È STATA CREATA LA FILIALE ITALIANA?

La filiale viene creata nel 2012 a Rivoli, dove è collocata la sede italiana di Anton Paar, multinazionale con casa madre a Graz, Austria. La storia di Anton Paar inizia nel 1922, con l'avvio di un'officina meccanica di precisione, fino a diventare una multinazionale che conta 4500 dipendenti in 37 paesi con 11 centri di ricerca e stabilimenti produttivi in Europa e Stati Uniti.

Nella nostra sede italiana abbiamo voluto dedicare molto spazio per i nostri clienti, con laboratori per la dimostrazione dei nostri strumenti ed una sala seminari che ospita eventi di formazione, uno dei nostri focus principali. Infatti, come azienda, abbiamo particolarmente a cuore la divulgazione scientifica al di



Anton Paar si occupa di sviluppo, produzione e vendita di strumentazione scientifica da laboratorio e di sistemi di misura da processo. E' leader mondiale nella misurazione della densità, della concentrazione dei gas disciolti nei liquidi e nella reometria. L'azienda inoltre offre soluzioni personalizzate per l'automazione e la robotica da laboratorio. Progresso, innovazione, precisione artigianale e passione per la ricerca sono i valori fondamentali che definiscono Anton Paar. I suoi strumenti di misura riflettono questi valori, con componenti prodotti con la massima precisione nei propri stabilimenti, principi di misura innovativi e interfacce utente intuitive. La società è di proprietà della Fondazione Santner, un'organizzazione non a scopo di lucro. TecnoEdizioni ha intervistato Sandra Lanteri, Direttore Commerciale, e Marino Puntorieri Marketing Specialist di Anton Paar Italia.





la della sola attività di vendita. Il nostro obiettivo è creare una relazione a lungo termine con i nostri clienti, basata sulla fiducia ed un servizio di assistenza a 360 gradi.

Per di più Anton Paar è una fondazione non a scopo di lucro, che significa che reinveste gli utili completamente nell'azienda e mediamente il 20% del fatturato annuale viene investito in R&D. Quindi, l'azienda continua a lanciare nuove tecniche e tecnologie per fornire soluzioni uniche in base alle richieste del mercato. Il nostro principale scopo è quello di fornire ai nostri clienti soluzioni complete che rispondano alle sfide che possono riscontrare nel lavoro quotidiano, sia in termini di controllo qualità, ma anche nell'ambito della ricerca e sviluppo e del controllo di processo, in modo da rendere le prove sempre più automatizzate e veloci.

IN QUALI SETTORI OPERATE?

Anton Paar insiste in tutti i settori industriali, fornendo soluzioni in molteplici ambiti. Uno dei settori principali è il chimico, settore molto ampio, oltre al farmaceutico ed al cosmetico. Siamo anche in espansione nel Food, dove siamo presenti storicamente nel Beverage e nelle grandi realtà, ma focalizzando la nostra attività anche nei piccoli produttori.

Considerando lo spirito di innovazione che contraddistingue l'azienda, l'accademia è uno dei settori più importanti ad oggi: le università e i centri ricerca sono il cuore pulsante di molteplici nostre attività.

Il petrolchimico è un altro settore in cui da tantissimi anni registriamo risultati positivi, soprattutto negli ultimi anni con il recente processo di trasformazione e diversificazione, andando sempre di più verso le fonti rinnovabili e approcciandoci alle sfide emergenti nel settore delle batterie.

QUALI SONO LE SOLUZIONI OFFERTE DA ANTON PAAR?

Anton Paar si occupa dello sviluppo, produzione e vendita di strumenti da laboratorio di alta precisione, sistemi di misurazione da processo, e soluzioni di robotica personalizzate. L'azienda ha visto il suo primo brevetto nella misura della densità introducendo il primo densimetro digitale, che ha permesso di

misurare la densità in modo veloce, accurato e preciso. Tra le oltre 170 tecnologie di misura che l'azienda offre, la misura della viscosità riveste un ruolo importante, insieme alla reologia e alla caratterizzazione dei materiali più in generale, con granulometria, porosità, area superficiale, durezza, attrito ed usura. Le altre tecniche analitiche riguardano la misura del grado alcolico, della concentrazione di zuccheri e gas disciolti per il settore beverage, le tecniche spettroscopiche come Raman e FTIR e anche la preparativa del campione con i digestori a microonde.

Anton Paar ha acquisito recentemente Brabender, un'azienda tedesca storica che offre

negli anni e l'obiettivo più importante per noi è finalizzare questa crescita per investire sul futuro: tutti gli utili generati vengono reinvestiti in azienda per assumere nuove risorse, sviluppare tecnologie innovative e anche per attività in ambito sociale. Abbiamo, infatti, recentemente aderito al progetto Job Station tramite l'associazione Progetto Itaca inserendo una persona nel team di amministrazione.

Il 2024 è partito molto bene, preceduto da un 2023 oltre le aspettative, quindi siamo molto positivi e soddisfatti. La nostra logica rimane sempre quella di innovare con un occhio ai trend futuri.



soluzioni di misura per una vasta gamma di applicazioni: dagli alimenti, alle farine, ai mangimi, fino alla plastica e alla gomma. Grazie a questa acquisizione potremo affacciarci a nuovi settori e rafforzare in parallelo la posizione in quelli già presidiati, valorizzando ulteriormente il contesto applicativo.

In Anton Paar proponiamo un'esperienza completa basata su soluzioni che uniscono valore aggiunto, facilità e completezza di utilizzo, in aggiunta a servizi puntuali e certificati di manutenzione preventiva volti a garantire una relazione di lungo periodo con i nostri partner. Ci piace seguirli e supportarli in tutte le loro attività e condividerne la crescita e lo sviluppo continuo.

Anton Paar ha rivoluzionato la prospettiva dei propri clienti attraverso un modello che prevede non solo di poter utilizzare giornalmente e con estrema facilità gli strumenti in grado di soddisfare le necessità, ma di poter usufruire di servizi e tecnici dedicati pronti ad assicurarne il mantenimento delle performance nel tempo.

COME È STATA LA CRESCITA DEGLI ULTIMI ANNI?

Siamo un'azienda che è sempre cresciuta

QUAL È IL SEGRETO DI QUESTA CONTINUA CRESCITA E SUCCESSO?

Investire nelle persone; al di là dell'asset aziendale, della sede e del clima lavorativo che senza dubbio aiutano, le persone fanno la differenza. Nella nostra azienda promuoviamo un clima di supporto reciproco per creare un ambiente di lavoro sereno e confortevole, dove entusiasmo e ricerca di nuovi stimoli non mancano mai, favorendo la crescita personale di ogni collaboratore. Ogni giorno ci viene data la possibilità di imparare qualcosa di nuovo dai nostri clienti e non esiste occasione migliore per cogliere sfide nel quotidiano e metterci alla prova.

Un altro punto di forza da ribadire è la creazione di una rete capillare di tecnici e specialisti applicativi in grado di collaborare su più livelli e rafforzare ancora di più il supporto, portando il concetto di assistenza post vendita su un nuovo livello qualitativo: trattare i clienti come veri e propri partners, oltre il mero risultato commerciale, è senza dubbio un valore aggiunto che ci ha aiutato a crescere e diventare un punto di riferimento nel mercato.

www.anton-paar.com



GF PIPING SYSTEMS, COSÌ COSTRUIAMO LA NOSTRA CRESCITA

IN QUESTI ULTIMI ANNI GF PIPING SYSTEMS ITALIA È STATA PROTAGONISTA DI UN PERCORSO DI CRESCITA COSTANTE CHE PREMIA GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO IN TECNOLOGIE, MA SOPRATTUTTO SULL'INSERIMENTO DI PERSONE NOTEVOLMENTE SKILLATE. PERCHÉ COME SPIEGA MARIA ANNA VALICENTI, SALES MANAGER INDUSTRY & UTILITIES, IN UN'AZIENDA IL VERO ELEMENTO DIFFERENZIANTE SONO LE PERSONE.

Fondato in Svizzera nel 1802, il Gruppo Georg Fischer - con le sue divisioni GF Piping Systems, GF Uponor, GF Casting Solutions e GF Machining Solutions - è oggi presente in 45 paesi con 187 aziende, di cui 76 di produzione con 105 stabilimenti e 19.824 dipendenti. Nel 2023 il gruppo ha generato vendite in tutto il mondo per 4.026 milioni di franchi svizzeri. In Italia GF Piping Systems è presente con una propria filiale dal 1947. Attualmente ha sede a Agrate Brianza, in provincia di Monza Brianza. Gli ultimi anni sono stati molto positivi per la filiale italiana. E questo, ci spiega Maria Anna Valicenti, Sales Manager Industry & Utilities di GF Piping Systems Italia, grazie a una politica di investimenti costante e ben mirata.

SU COSA HA INVESTITO GF PIPING SYSTEMS ITALIA ESATTAMENTE?

Gli investimenti hanno riguardato sia la gamma prodotto che le risorse umane. Abbiamo lavorato moltissimo per far crescere - e ci stiamo riuscendo - tutta la parte legata alla Process Automation e, quindi, valvole manuali e automatiche e strumenti di controllo. Con questo obiettivo lo scorso anno abbiamo preso parte a IVS, l'evento di riferimento per il mondo delle valvole metalliche, dove noi eravamo gli unici a proporre le valvole in plastica. Prima ancora che nelle fiere, abbiamo investito per reperire sul mercato e inserire nel nostro organico persone con le skill necessarie a favorire l'upgrade dei nostri prodotti. Si tratta di persone che avendo una profonda conoscenza del cliente e delle sue esigenze sanno anche rapportarsi in un modo estremamente convincente sul mercato. Sono quindi in grado di valorizzare agli occhi dell'interlocutore gli aspetti del prodotto - ad esempio la facilità d'installazione nel caso di



un impiantista - che per lui sono rilevanti. Gli investimenti in Process Automation proseguono. Tanto è vero che, ad esempio, abbiamo già programmato di tornare a IVS anche quest'anno.

Negli anni abbiamo investito anche in un centro di assemblaggio valvole - il COE - Center of Excellence - che ci consente di customizzare le valvole a seconda delle esigenze del cliente in tempi rapidi e anche ottimizzando i costi. Questo mix tra livello di servizio altissimo e prezzo competitivo si sta rivelando vincente. Quando circa un anno fa ho assunto l'incarico di Responsabile del Settore Utilities, ho deciso di replicare questo modello anche in questo ambito.

LA CRESCITA DELLA PROCESS AUTOMATION È INIZIATA DOPO LO STOP FORZATO DEL PERIODO DEL COVID?

Esattamente. Durante la Pandemia il mercato delle utilities ha continuato a lavorare e a performare perché le municipalizzate non si sono fermate. Nel processing, invece, l'approccio prevalente è stato quello di riprogrammare gli interventi di manutenzione e di rimandare gli investimenti. Oltre a questo i distributori, che sono uno dei nostri principali interlocutori, hanno deciso di tenere bassi i magazzini. Oggi fortunatamente siamo ripartiti anche in questo settore. Stiamo cercando di ampliare la platea dei clienti. Ci siamo resi conto che spesso i nostri clienti ci identificano soltanto per un prodotto e trascurano tutto il resto della gamma veramente ampia proposta da GF Piping Systems. Marketing e Vendite sono attualmente impegnate a far sì che il cliente veda in GF Piping Systems non un fornitore, ma un partner in grado di supportarlo nel trovare la soluzione per lui più adatta. L'obiettivo è essere coinvolti fin dalle prime fasi del progetto e diventare il punto di riferimento in tutte le fasi della commessa. Oltre che a garantirci una maggiore soddisfazione del cliente, questo approccio ci consente di sottrarci alla guerra del prezzo.

QUANTE PERSONE OCCUPA GF PIPING SYSTEMS ITALIA ?

Nella filiale di vendita di Agrate Brianza siamo in 65, alla quale si aggiungono anche tre siti produttivi: a Busalla (raccordi ad incollaggio), Valeggio sul Mincio (prodotti per il termosantario), e Padova (macchine saldatrici). E questo soltanto per quanto riguarda GF Piping Systems. Inoltre lo scorso novembre è stata ufficializzata l'acquisizione di Uponor, per cui ora il Gruppo è articolato in 4 divisioni.

COME SI POSIZIONA LA FILIALE ITALIANA NEL VOSTRO GRUPPO?

Attualmente, insieme alla filiale inglese, si posiziona alle spalle di Germania e Svizzera che si trovano nelle prime posizioni. Non è semplice paragonare le diverse filiali, perché, ad esempio, quella italiana è prettamente di vendita, mentre quella inglese ha anche un importante centro di customizzazione. Oltre che per i risultati ottenuti sul campo, la filiale italiana è tenuta in grande considerazione anche grazie all'impegno e all'abilità con cui il nostro Direttore Generale ha saputo valorizzarla.

IL VOSTRO ATTUALE TREND DI CRESCITA È SICURAMENTE DOVUTO A UN MIX DI FATTORI. TRA QUESTI QUAL È QUELLO CHE PIÙ DI ALTRI STA CONTRIBUENDO AL VOSTRO SUCCESSO?

Innanzitutto, ci abbiamo creduto e ci siamo impegnati per raggiungere questo obiettivo e i nostri prodotti sono eccellenti. Oltre a questo, il nostro fattore di successo è il capitale umano. Abbiamo investito sulle persone perché siamo convinti che sono loro a fare la differenza. Un'azienda può avere il prodotto migliore del mondo, ma se le sue persone



non sono in grado di trasferire questo valore aggiunto a chi hanno di fronte, non otterrà i riscontri a cui potrebbe ambire. Per questo, tutti, a partire da me, sono impegnati in un percorso di continua formazione e di crescita che consenta al team di sfruttare al massimo gli aspetti positivi di ciascuno dei suoi componenti.

Georg Fischer è particolarmente attenta alle persone. Tanto è vero che i tre valori su cui sta investendo sono Caring, Learning e Performance. Il Caring è il presupposto del Learning e se questi due valori vengono attuati la Performance arriva di default.

LEI È IN QUESTA AZIENDA DA 14 ANNI E OGGI OCCUPA UNA POSIZIONE DI RILIEVO. LE È MAI CAPITATO DI ESSERE "DISCRIMINATA" PERCHÉ DONNA, IN AZIENDA O ANCHE INCONTRANDO I CLIENTI?

In GF Piping Systems Italia sono donne anche la CFO, la Responsabile Internal Sales e la Responsabile Marketing. Direi quindi che sul fronte della parità di genere, in questa azienda la situazione è ideale. Tengo a precisare che la parità che mi interessa è quella delle opportunità. Quella cioè che porta una donna a occupare una posizione di rilievo, perché ha dimostrato di avere le capacità e non perché bisogna inserire delle quote rosa.

Personalmente l'essere donna non mi ha mai creato alcun problema nel rapporto con i clienti. Fortunatamente la situazione è in grande trasformazione e anche in ambito tecnico la presenza femminile è sempre più forte.

PRIMA ACCENNAVA ALL'INTENZIONE DI TORNARE A IVS, QUALI ALTRE FIERE AVETE IN PROGRAMMA?

Abbiamo partecipato a MCE Mostra Convegno Expocomfort. Oltre a IVS parteciperemo anche a Ecomondo e a Refrigerera.

QUALCHE ANTICIPAZIONE SULLE NOVITÀ CHE ANDRETE A PRESENTARE?

Stiamo lanciando la versione Lug di una valvola a farfalla in materiale plastico che ci permetterà di andare ad aggredire il mondo delle valvole meccaniche. Oltre a garantire tutti i plus del materiale plastico, questa valvola presenta infatti gli stessi scartamenti delle valvole metalliche. In ambito Utilities stiamo spingendo su una valvola di regolazione della pressione in materiale plastico che attualmente abbiamo solo noi. Stiamo cercando di portarla dalla versione manuale alla versione automatizzata. Infine, crediamo molto nel potenziale del COOL-FIT, il sistema di tubazioni 3-in-1 pre-isolato per acqua refrigerata che oltre a velocizzare l'installazione, consente un risparmio energetico notevole e riduce gli interventi di manutenzione.

www.gfps.com/it

+GF+





AMS ALLIANCE: INNOVAZIONE, AUTOMAZIONE E SEMPLIFICAZIONE NELL'ANALISI CHIMICA

INTERVISTA AL DOTT. MARCO TORNATORE - KPM SALES DIRECTOR - SOUTHERN EUROPE & FRANCE

PUÒ PRESENTARE SINTETICAMENTE AMS ALLIANCE?

Dal 2017, AMS Alliance fa parte di KPM Analytics. AMS ha una storia solida e di successo. AMS Alliance è il risultato della fusione di Alliance Instruments (Francia), un attore chiave nelle tecnologie di analisi a flusso continuo. Alliance Instruments ha iniziato le sue attività nel 1987, ispirandosi alla gamma Technicon® ed è stato in grado, fin dalla sua fondazione, di ottimizzare soluzioni di analisi a flusso segmentato insieme ad AMS (Roma) per oltre 30 anni. AMS ha iniziato le sue attività nel campo della Chimica Clinica con i suoi rinomati autoanalizzatori, per poi passare ai mercati dell'analisi industriale con la sua famiglia di Analizzatori Discreti (colorimetrici). AMS Alliance continua a lavorare sia nei mercati clinici che industriali con le sue diverse soluzioni. Nel campo clinico, AMS ha sviluppato relazioni solide e durature con attori chiave dell'industria diagnostica, con uno dei



suoi analizzatori di chimica clinica che è la scelta preferita di uno dei leader del mercato IVD da oltre 15 anni. Nel mercato analitico industriale, i prodotti di AMS Alliance sono ben presenti in diversi settori come la ricerca, l'ambientale, l'agrochimico, test alimentari. SmartChem® (Analizzatori Discreti) e FUTURA (Analizzatori a Flusso Segmentato) sono prodotti ben riconosciuti nell'industria, con una menzione speciale per il test dell'acqua di mare, dove gli analizzatori SmartChem® sono la scelta preferita per le navi da ricerca oceanografica in tutto il mondo, e FUTURA lavora in importanti centri di ricerca. Inoltre, SmartChem® è diventato la scelta preferita per i laboratori commerciali grazie alla sua affidabilità, facilità d'uso ed efficienza in laboratorio.



QUALI SONO LE TENDENZE DI MERCATO IN ATTO?

Il mercato attuale mostra una tendenza verso l'automazione e la semplificazione dei processi. È evidente che i laboratori stanno diventando sempre più specializzati e questo ha un impatto sull'allocazione delle risorse per determinati test e tecniche, richiedendo che gli strumenti diventino più facili da usare per l'operatore e che il percorso di apprendimento sia più semplice per i nuovi analisti, poiché cresce la domanda di efficienza e operatività, per garantire che il carico di lavoro del laboratorio venga eseguito in modo tempestivo. Un software facile da usare, in grado di automatizzare i processi, è fondamentale per i laboratori, sia commerciali che non commerciali, per garantire che il tempo degli analisti sia dedicato ad attività a valore aggiunto e per garantire la tracciabilità delle operazioni all'interno del laboratorio. A questo scopo, AMS Alliance non esternalizza le sue attività di sviluppo software, ma le gestisce internamente ogni giorno, garantendo che ingegneri, scienziati e chimici sviluppatori di applicazioni, per citare alcuni dei professionisti che interagiscono con i nostri clienti, possano migliorare continuamente il nostro software e rispondere alle esigenze del mercato quasi in tempo reale.

QUALI PRODOTTI PRESENTATE AD ANALYTICA 2024?

Ad Analytica, siamo orgogliosi di presentare due prodotti chiave: da un lato, stiamo rilanciando il nostro analizzatore ad alto rendimento SmartChem@600 che sta diventando la scelta preferita per i laboratori commerciali e che è stato recentemente nominato strumento di scelta per ALS, con installazioni nel Regno Unito, Australia, Thailandia, Hong Kong. Il nostro SmartChem@600 affronta la necessità di sostituire gli analizzatori ad alto rendimento obsoleti e diventa il nuovo strumento di scelta per i laboratori che necessitano di una soluzione completamente automatizzata per le loro operazioni quotidiane. Inoltre, stiamo presentando la nostra nuova console per analizzatori a flusso segmentato,



NexaFlo. NexaFlo è il risultato di anni di attività in Analisi a Flusso Continuo, raccogliendo feedback da diversi utenti, opinion leader, ricercatori, ingegneri e chimici sviluppatori di applicazioni. NexaFlo è il risultato del desiderio di KPM di guidare il mercato attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica, insieme a garantire che le menti giuste siano coinvolte nei nuovi progetti.

AVETE ALTRI NUOVI PROGETTI IN FASE DI SVILUPPO?

Oggi KPM AMS Alliance sta lavorando su diversi progetti mirati a migliorare le operazioni di laboratorio sia attraverso l'automazione che attraverso la semplificazione delle tecniche specifiche percepite oggi dai nuovi chimici come onerose e complesse. Le nostre nuove soluzioni garantiranno che le tecniche specifiche che oggi richiedono lunghi periodi di formazione e ripidi curve di apprendimento saranno adattate alle esigenze di rapidità odierne e implementeranno il giusto grado di automazione per garantire che i migliori risultati non significhino processi troppo complicati in laboratorio. Il nostro obiettivo è semplificare i processi analitici e garantire che le risorse possano dedicarsi a attività ad alto valore aggiunto.

www.kpmanalytics.com



AMS ALLIANCE: INNOVATION, AUTOMATION, AND SIMPLIFICATION IN THE WORLD OF CHEMICAL ANALYSIS”

A TALK WITH MARCO TORNATORE - KPM SALES DIRECTOR - SOUTHERN EUROPE & FRANCE



CAN YOU PROVIDE A BRIEF COMPANY PROFILE?

Since 2017, AMS Alliance is part of KPM Analytics www.kpmanalytics.com. AMS has a strong and successful history. AMS Alliance is the result of the merger of Alliance Instruments (France), a key player in Continuous Flow Analytical technologies. Alliance Instruments started its activities in 1987, inspired by the Technicon® range and has been able, since its inception, to optimize Segmented Flow Analysis solutions together with AMS (Rome) for over 30 years. AMS started its activities in the field of Clinical Chemistry with its renowned autoanalysers, then moving to industrial analytical markets with its family of Discrete Analysers (colorimetric). AMS Alliance continues working in both clinical and industrial markets with its different solutions. In the clinical field, AMS has developed strong and long-lasting relationships with key players in the diagnostics industry, with one of its clinical chemistry analyser being a preferred choice for one of the IVD market leaders for over 15 years. In the industrial analytical market, AMS Alliance products are well present in different industries such as academia, environmental, agrochemical, food testing and other industrial areas. SmartChem® (Discrete Analysers) and FUTURA (Segmented Flow Analysers) are well recognized products in the industry with a special mention to the seawater testing, where SmartChem® analysers are a preferred

choice for Oceanographic Research Vessels all over the world, and FUTURA works in key research centres. Additionally, SmartChem® has become a preferred choice for commercial laboratories thanks to its reliability, ease of use and efficiency in the laboratory.

WHAT ARE THE CURRENT MARKET TRENDS?

Today's market is showing a tendency towards automation and process simplification. It is evident laboratories are becoming more specialized and this has an impact on resources allocation towards certain tests and techniques, requiring instrumentation to become easier to use for the operator and requiring a simpler learning curve for new analysts, as the demand for efficiency and operativity are key to ensure the laboratory's workload to be performed in a timely manner. Easy to use, process automation capable software is key to laboratories, both commercial and non-commercial to ensure analysts' time is devoted to value added activities and ensure traceability within the laboratory's operations. For this purpose, AMS Alliance does not outsource its software development activities, but they are run every day within the company, ensuring engineers, scientists and application development chemists, to mention some of the people interacting with our customers, can continuously improve our software and engage with market requirements in, almost, real time.

WHAT PRODUCTS ARE YOU PRESENTING AT ANALYTICA 2024?

At Analytica, we are proud to present two key products. On one side, we are reintroducing our SmartChem®600 high throughput analyser that is becoming a preferred choice

for commercial laboratories and has recently been appointed as instrument of choice for ALS, with installations in UK, Australia, Thailand, Hong Kong. Our SmartChem®600 is addressing the need to either replace aging discontinued high throughput analysers and becoming the new instrument of choice for laboratories in need of a high throughput fully walk away solution for their day to day operations. Also, we are presenting our new Segmented Flow Analyser console, NexaFlo. NexaFlo is the result of years of activity in Continuous Flow Analysis collecting feedback from different users, opinion leaders, researchers, engineers and application development chemists. NexaFlo is the result of KPM's desire to lead the market through technological and scientific excellence, together with ensuring the right minds are involved in new projects.

WHAT NEW PROJECTS ARE IN THE PIPELINE?

Only talking about automation and simplification of analytical solutions for the operator(s), today KPM AMS Alliance is working on a number of different projects aimed at improving laboratory operations both through automation and through simplification of specific techniques today perceived by the new chemists as cumbersome and complex. Our new coming solutions will ensure specific techniques that today require long training periods and steep learning curves will be adapted to today's fast learning requirements and implement the right degree of automation to ensure best results do not mean over complicated processes in the laboratory. Our aim is to simplify analytical processes and ensure resources can have the time to attend to high value-added activities.

Le soluzioni Brabender fanno ora parte di Anton Paar Due Pionieri, Una Missione



Anton Paar amplia ufficialmente
la propria gamma di soluzioni
indispensabili per il controllo qualità
e per la ricerca e sviluppo

Abbiamo deciso di unire l'esperienza
di Brabender come fornitore di tecnologie
di misura e di processo per alimenti e mangimi,
materie plastiche, gomma e non solo...



...con l'impareggiabile reputazione
di Anton Paar come produttore leader
e distributore globale
di strumenti all'avanguardia

Scopri tutte le soluzioni realizzate ad hoc per il tuo laboratorio su

www.anton-paar.com



BASTA CHIAMARE 8853

INTERVISTA A ENRICO AMBROGI, SALES MANAGER DI 8853 S.P.A.

PUÒ FORNIRCI SINTETICAMENTE UN'OVERVIEW GENERALE DELL'AZIENDA, RIPERCORRENDO BREVEMENTE LA SUA STORIA?

La realtà 8853 S.p.A. è un gruppo, sotto il quale operano tre diverse Business Units.

La prima è l'area Banco Villa e Oro Villa, che tratta principalmente di raffinazione di metalli preziosi, produzione e vendita di lingotti anche per terzi e rivendita di monete. I clienti principali sono così aziende orafe riguardo l'attività di raffinazione e per i lingotti e la rivendita di monete si tratta principalmente di privati, il cui punto di riferimento è il negozio storico di Milano in via Mazzini che è lì dal 1950.

L'azienda d'altronde nasce nel secondo dopoguerra come uno dei primi banco metalli a Milano. Con il tempo e con un fattore di crescita costante è così capace di acquisire un'altra azienda che si occupava di leghe preziose. Le aziende si sono fuse e nell'atto notarile quando non si sapeva che nome delle due realtà mettere si è deciso di porre il numero di telefono, 8853 appunto, che è rimasto invariato da allora e che dà il nome al

gruppo. Paradossalmente avere il nome con il numero di telefono è stato anche un vantaggio, dato che facilitava la memoria e ha portato ad un aumento dei contatti telefonici. La seconda area è quella dentale, che si occupa di tutto ciò che serve ad un odontotecnico per creare un dente dall'inizio alla fine del procedimento, dalla scansione 3D della bocca fino a che il dentista mette il dente al paziente con la possibilità di stampare il dente direttamente in azienda.

La terza area, quella che dirigo personalmente, è quella industriale che si suddivide a sua volta in due parti: quella orafa e quella dei laboratori. L'idea è raffinare il materiale prezioso dei clienti, i quali sono o terzisti per conto di brand importanti, o grand marchi direttamente o aziende no-brand. Dal 2016, inoltre, abbiamo acquisito una certificazione importante, la RJC (Responsible Jewellery Council) di tipo etico. Essa attesta che il materiale che utilizziamo non proviene da zone di guerra relative al fenomeno dei blood diamonds ma per i metalli preziosi, certificazione che ormai è obbligatoria se si vuole lavorare



con i grandi marchi.

Per la seconda area, ovvero quella legata ai materiali da laboratorio identificata dal marchio 88Labware, siamo entrati in questo settore ormai da una ventina d'anni. Avendo la tecnologia del platino, ci siamo lanciati all'inizio sugli elettrodi e poi ci siamo spostati nel settore di nicchia dei crogioli in platino.





Contattaci per informazioni

+39 02.8853.216	www.88labware.com	info@88labware.com

Da lì, abbiamo esplorato anche altre aree che riguardano tecnologie dei vari metalli preziosi che ovviamente hanno capacità uniche anche a livello industriale. Fino ad avere attualmente

anche della strumentazione come gli XRF e le perlatrici per la preparazione del campione per l'analisi XRF

DOVE OPERATE PRINCIPALMENTE?

Commercializziamo i nostri prodotti in tutto il mondo, anche in un mercato difficile e altamente concorrenziale come la Cina. Lì, infatti, abbiamo venduto sia tecnologia relativa ai crogioli in platino che il laser chirurgico, questo perché l'azienda e il mercato cinese apprezza sempre la qualità del Made in Italy.

RIGUARDO INVECE LE FIERE? A QUALI PARTECIPATE?

Tutti gli anni facciamo Aralab, ormai fondamentale per noi anche per la sua posizione geografica, poi sicuramente partecipiamo ad Analytica, e a PittCON, mentre siamo stati ad ACHEMA, ma ci è sembrata fin troppo grande e molto dispersiva.

COM'È INIZIATO IL MERCATO DI QUEST'ANNO PER QUANTO RIGUARDA IL LABORATORIO?

Il nostro anno fiscale inizia a ottobre quindi abbiamo già concluso il primo trimestre, che è andato bene. L'area che dirigo performa il 26% in più dell'anno scorso, quindi sicuramente un ottimo dato e di ciò siamo contenti. La causa principale è una forte crescita all'estero, dovuta al fatto che ci siamo aperti a più fiere e abbiamo allargato la rete clientelare.

www.8853.it
www.88labware.com





VERSO IL LABORATORIO 4.0

UNA PIETRA MILIARE NEL PERCORSO VERSO IL LABORATORIO 4.0 È STATA RAGGIUNTA: CON IL LABORATORY & ANALYTICAL DEVICE STANDARD, IN BREVE LADS, È ORA DISPONIBILE UNO STANDARD DI COMUNICAZIONE CHE COLLEGA SISTEMI SOFTWARE E APPARECCHIATURE ANALITICHE E DI LABORATORIO DI DIVERSI FORNITORI



La mostra speciale analytica Digital Transformation nel padiglione B2 mostra come sia possibile ottenere processi di laboratorio completamente automatizzati, dalla preparazione dei campioni all'analisi e alla valutazione, grazie alla comunicazione continua tra le apparecchiature. Tutti i dettagli su LADS saranno disponibili anche presso lo stand dell'associazione industriale SPECTARIS, che ha svolto un ruolo chiave nello sviluppo dello standard di comunicazione plug-and-play.

LA DIGITALIZZAZIONE ALLEGGERISCE IL CARICO DI LAVORO DEL PERSONALE DI LABORATORIO

Uno dei punti salienti della mostra speciale Digital Transformation di Analytica è il robot di laboratorio autonomo Kevin, che in particolare sostituisce il personale di laboratorio in compiti di routine. Kevin può, ad esempio, trasportare campioni e rifornire i sistemi di reagenti, puntali per pipette e molti altri oggetti. L'aiutante mobile è stato sviluppato presso l'Istituto Fraunhofer per l'ingegneria di produzione e l'automazione (IPA) ed è ora in fase di preparazione per la produzione in serie da parte del Gruppo United Robotics. Sia il Fraunhofer IPA che lo United Robotics Group esporranno ad Analytica.

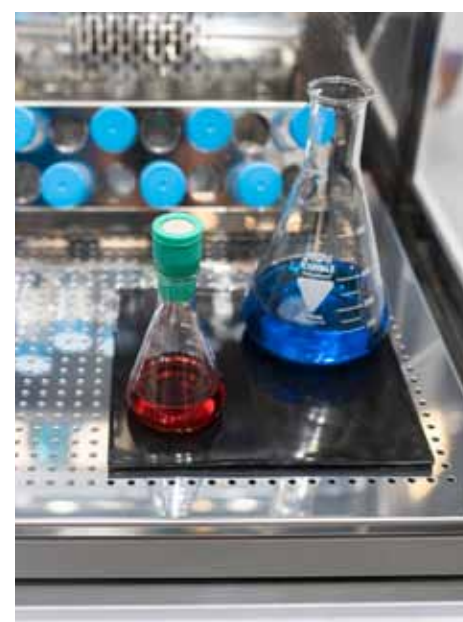
I visitatori della mostra speciale potranno anche sperimentare i vantaggi del magazzino digitale, compresa la gestione dell'inventario online e la stampa automatica delle etichette. Tutto ciò non solo aumenta l'efficienza in laboratorio, ma anche la sicurezza sul lavoro, poiché i reagenti etichettati in modo errato o inadeguato e le sostanze pericolose conservate in modo improprio diventano finalmente un ricordo del passato. Ci sono molte altre applicazioni digitalizzate e automatizzate da scoprire presso gli stand dei circa 1.000 espositori e nelle presentazioni del forum di analytica.

"La digitalizzazione del laboratorio non riguarda la sostituzione di singole apparecchiature, gli aggiornamenti del software o nuovi programmi, ma un cambiamento fondamentale", come sottolinea Susanne Grödl, vicedirettrice di analytica presso Messe München. "Si tratta di una sfida enorme che è tanto più facile da vincere quanto più stretta è la collaborazione tra produttori di apparecchiature, sviluppatori di software e utenti, e quanto più efficace è il trasferimento dalla ricerca alla pratica". analytica offre la piattaforma ideale per lo scambio di idee tra tutti gli attori. La mostra speciale Digital Transformation, ad esempio, è organizzata da analytica insieme a una dozzina di espositori, tra cui i fornitori di apparecchiature

e software Gerstel, Integris LIMS e Mettler-Toledo, l'associazione di settore SPECTARIS e i fornitori di apparecchiature di laboratorio come Düperthal Sicherheitstechnik e Smart-Lab Solutions.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME MOTORE

Il fatto che l'intelligenza artificiale si stia facendo sempre più strada nel mondo del laboratorio è particolarmente evidente alla conferenza analytica, l'evento scientifico clou della fiera. La diagnostica medica è all'avanguardia e utilizza l'intelligenza artificiale, ad esempio, nella diagnostica dei tumori. La sessione della conferenza "Applications of AI Algorithms in Laboratory Medicine", che si terrà nel pomeriggio del 10 aprile, si concentrerà su questo argomento. L'intelligenza artificiale può essere utilizzata non solo in medicina, ma anche in generale nella diagnostica per immagini e nella spettroscopia, come dimostrerà la conferenza di chiusura del simposio di un'intera giornata "A Dream Comes True: Fantastic News from Analytical Chemistry" del 9 aprile. Diverse serie di conferenze alla conferenza Analytica si concentreranno anche sulla gestione dei dati di ricerca. Alla luce della crescente mole di dati, soprattutto nelle scienze biologiche, è urgente trovare soluzioni digitali che vadano ben oltre i fogli di calcolo Excel.



A GUIDE TO LABORATORY 4.0

A MILESTONE ON THE PATH TO LABORATORY 4.0 HAS BEEN REACHED IN TIME FOR ANALYTICA 2024. WITH THE LABORATORY & ANALYTICAL DEVICE STANDARD, LADS FOR SHORT, A COMMUNICATION STANDARD IS NOW AVAILABLE THAT CONNECTS SOFTWARE SYSTEMS AND ANALYTICAL AND LABORATORY EQUIPMENT FROM DIFFERENT PROVIDERS. “THE DIGITAL TRANSFORMATION OF THE LABORATORY WORLD IS PROGRESSING INEXORABLY. VENDOR-INDEPENDENT EQUIPMENT COMMUNICATION WILL NOW SIGNIFICANTLY SPEED UP THIS DEVELOPMENT,” SAYS SUSANNE GRÖDL, DEPUTY EXHIBITION DIRECTOR ANALYTICA AT MESSE MÜNCHEN. “WITH ANALYTICA, WE INVITE YOU TO TAKE A LOOK INTO THE NETWORKED LABORATORY OF THE FUTURE.”

The analytica special show Digital Transformation in Hall B2, for example, shows how fully automated laboratory processes from sample preparation to analysis and evaluation can be achieved thanks to seamless equipment communication. All the details about LADS will also be available at the stand of the industry association SPECTARIS, which played a key role in driving the development of the plug-and-play communication standard.

DIGITALIZATION RELIEVES THE WORKLOAD FOR LABORATORY STAFF

One of the highlights of the analytica special show Digital Transformation is the autonomous laboratory robot Kevin, which especially takes over routine tasks from laboratory staff. Kevin can, for example, transport samples and supply systems with reagents, pipette tips, and many other items. The mobile helper was developed at the Fraunhofer Institute for Manufacturing Engineering and Automation (IPA) and is now being prepared for series production by the United Robotics Group. Both Fraunhofer IPA and the United Robotics Group will be exhibiting at analytica. Visitors to the special show will also experience the benefits of digital warehousing, including online inventory management, and automatic label printing. All that not only increases efficiency in the laboratory, but also occupational safety, since incorrectly or inadequately labeled reagents and improperly stored hazardous substances thus finally become a thing of the past. There are many more digitalized and automated applications to discover at the stands of the about 1,000 exhibitors and in the analytica forum presentations.

“Laboratory digitalization is not about replacing individual equipment, software updates, or new programs, but about a fundamental

change,” as Susanne Grödl points out. “This is a huge challenge that is all the easier to master the closer equipment manufacturers, software developers and users cooperate, and the better the transfer from research into practice succeeds.” analytica offers the ideal platform for all players to exchange ideas. The special show Digital Transformation, for example, is being organized by analytica together with a dozen exhibitors, including the equipment and software providers Gerstel, Integrus LIMS and Mettler-Toledo, the industry association SPECTARIS, and laboratory equipment suppliers such as Düperthal Sicherheitstechnik and SmartLab Solutions.

ARTIFICIAL INTELLIGENCE AS A DRIVER

The fact that artificial intelligence is increasingly finding its way into the laboratory world

is particularly evident at the analytica conference, the scientific highlight of analytica. Medical diagnostics is leading the way, using artificial intelligence in tumor diagnostics, for example. The conference session “Applications of AI Algorithms in Laboratory Medicine” on the afternoon of April 10 will focus on that topic. Artificial intelligence can be used not only in medicine, but also generally in imaging and spectroscopy, as the closing lecture of the all-day symposium “A Dream Comes True: Fantastic News from Analytical Chemistry” on April 9 will show. Several series of lectures at the analytica conference will also focus on managing research data. In view of the ever-increasing flood of data, especially in life sciences, digital solutions that go far beyond Excel spreadsheets are urgently needed.





DASIT GROUP: DASIT, CARLO ERBA REAGENTS E FASTER PER RISPONDERE A TUTTE LE ESIGENZE IN LABORATORIO

INTERVISTA A MATTIA CANOVARO, RESPONSABILE COMUNICAZIONE DI DASIT GROUP, E JOLANDA OSNAGO GADDA, MARKETING MANAGER DI CARLO ERBA REAGENTS ITALIA

POSSIAMO PRESENTARE IL GRUPPO DASIT?

DASIT Group si compone di tre aziende: la prima – DASIT - è quella storica che dà il nome al gruppo, specializzata nel settore diagnostico e in tecnologie che permettono analisi mediche e quindi si rapporta principalmente con ospedali e laboratori analisi pubblici e privati.

Dalla metà degli anni '80 il gruppo ha creato l'azienda FASTER che nell'arco di quarant'anni è diventata leader mondiale del settore delle cappe a flusso laminare e chimiche, una realtà molto in crescita di cui CARLO ERBA Reagents è il distributore ufficiale nei paesi in cui ha presenza diretta, mentre all'estero l'azienda si rivolge ad altri distributori.

Infine, la terza è CARLO ERBA Reagents, anche qui il carattere storico è centrale poiché



CARLO ERBA Reagents e FASTER alla scorsa edizione di Analytica



Headquarters DASIT Group a Cornaredo, Milano

l'organizzazione ha fatto sicuramente parte della storia dell'industria farmaceutica e chimica italiana, con i suoi 140 anni di storia. La storia recente ha visto la vendita dell'azienda a un fondo negli anni '80, ma il DASIT Group negli anni '10 ha riacquisito il marchio, in particolare il business CARLO ERBA Reagents. Oggi CARLO ERBA Reagents si occupa della distribuzione dei propri reagenti chimici, strumentazione e consumabili di laboratorio e per le scienze della vita, quindi prodotti per biologia cellulare e molecolare.

COME È STRUTTURATO OGGI DASIT GROUP?

L'Headquarter del gruppo è a Cornaredo, alle porte di Milano, dove sono presenti tutte e tre le aziende con circa 230 persone. C'è poi la sede produttiva di FASTER a Ferrara, con il

FASTER è specializzata in cappe a flusso laminare, isolatori e cappe chimiche



suo personale di circa 150 unità, e le tre filiali di CARLO ERBA Reagents in Francia, sede produttiva dei prodotti a marchio CARLO ERBA Reagents, Spagna e Germania. In Italia, DASIT e CARLO ERBA Reagents operano attraverso una rete capillare e dedicata di venditori a livello regionale.

COM'È LA SITUAZIONE DEL MERCATO OGGI, IN ITALIA E ALL'ESTERO PER CARLO ERBA REAGENTS?

CARLO ERBA Reagents si propone come "partner" dei propri clienti a 360 gradi. L'obiettivo è poter entrare in una stanza vuota per arrearla e corredarla di quanto necessario. Grazie a fornitori consolidati ed a partnership strategiche, distribuiamo reagenti, consumabili e strumenti adatti a diversi settori dove sia previsto un laboratorio. In particolare, la distribuzione dell'azienda sorella FASTER ci permette di presidiare il mercato in diversi segmenti: da alcuni anni FASTER è specializ-

CARLO ERBA Reagents è presente sul mercato chimico farmaceutico da più di 140 anni



CARLO ERBA Reagents ha 3 stabilimenti produttivi in Francia e sedi commerciali in Italia, Francia, Spagna e Germania

zata non solo nelle cappe da laboratorio per la protezione di campioni di varie tipologie, ma anche in tutto l'arredo tecnico. Pensiamo di poter dire che a livello italiano siamo una delle realtà di riferimento per il mondo del laboratorio, sia in ambito pubblico che privato. In Europa, lo schema è analogo, tutte le filiali CARLO ERBA Reagents distribuiscono i reagenti chimici a proprio marchio, oltre che prodotti per laboratorio, grazie ad un centro logistico centralizzato che garantisce distribuzione capillare dei vari prodotti in tutto il mondo.

Il mercato extra-europeo corrisponde al 30% circa del giro d'affari, essendo il gruppo più rivolto al mercato europeo.

COME HA INFLUITO LA PANDEMIA SUL VOSTRO BUSINESS E QUALE EREDITÀ HA LASCIATO?

Gli anni del Covid, per ovvie ragioni, hanno generato una crescita importante: era necessario capire e cercare una soluzione all'emergenza sanitaria, proteggere gli operatori sanitari e le persone, formulare e produrre i vaccini, studiare il virus e le sue evoluzioni e poi ancora le sue conseguenze e ripercus-

sioni nei diversi ambiti dell'ambiente. Il laboratorio in senso lato è stato quindi centrale in questa fase, con esigenze specifiche a seconda dei settori.

Oggi il PNRR sta continuando ad alimentare il business più legato all'ambito pubblico, grazie alla volontà di innovazione ed industrializzazione della ricerca.

CHE FIERE CI SONO IN PROGRAMMA? PRESENTERETE QUALCOSA DI PARTICOLARE?

Analytica e ACHEMA sono i due principali eventi a cui parteciperemo con un nostro stand. Riguardo a ciò che presenteremo (Hall B1, stand 121), ad Analytica manterremo un

asset tradizionale, ovvero uno stand combinato con FASTER, per cui presenteremo in primis le cappe, un'esposizione di arredi da laboratorio allestiti con tutta la strumentazione per un laboratorio all'avanguardia e infine i nostri prodotti reagenti. Mentre per ACHEMA lo stand sarà simile a quello di Analytica ma più incentrato sulla chimica.

COSA VI DISTINGUE DALLE ALTRE AZIENDE?

Molto apprezzato il fatto di essere una realtà 100% italiana, una rarità oggi nel nostro paese e nel business specifico. Importantissimo il fatto di essere molto presenti sul territorio, stabilendo quindi un rapporto diretto con il cliente finale, una formula vincente sia in Italia che all'estero. L'aspetto della customizzazione e il poter venire incontro alle specifiche esigenze del cliente fanno infine di noi una valida alternativa sul mercato.

www.dasitgroup.it

www.dasit.it

www.carloerbareagents.com

www.faster-air.com



CAMOZZI AUTOMATION, FOCUS SUL SETTORE LIFE SCIENCE

CAMOZZI AUTOMATION, AZIENDA DEL GRUPPO CAMOZZI, È UN PLAYER MULTINAZIONALE, LEADER DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE CON SOLIDE RADICI ITALIANE, CHE TROVA NELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NELL'R&D COSTANTE IL SUO PUNTO DI FORZA. INTERVISTA A DANIELE GIORGI, BUSINESS DEVELOPMENT MANAGER PER IL SETTORE LIFE SCIENCE DI CAMOZZI

Grazie a un know how fatto da 60 anni di esperienza sul campo e a una forte integrazione tra tutte le 12 aziende del Gruppo, oggi Camozzi Automation si posiziona sul mercato attraverso una vasta gamma di prodotti, sistemi e tecnologie per l'automazione industriale. Tra i principali settori di applicazione ci sono certamente il mondo dell'automazione tradizionale, del packaging per il food&beverage, del transportation e del life science che è un settore in forte sviluppo per l'azienda, in un mercato in continua crescita.

Attraverso un investimento costante in innovazione e a strategie di ricerca e sviluppo volte a intercettare, sperimentare e applicare in modo trasversale i trend tecnologici, Camozzi Automation oggi offre anche componenti e soluzioni per l'industry 5.0, con l'obiettivo di offrire risposte concrete all'evoluzione dell'intera filiera industriale verso modelli produttivi altamente digitalizzati e capaci di ridurre l'impatto sull'ambiente e di massimizzare la centralità della persona e in particolare dei lavoratori in fabbrica. Contribuire alla digitalizzazione dell'industria, per l'azienda significa prima di tutto avere la capacità di offrire risposte concrete e customizzate alle esigenze di riduzione dei tempi di produzione, di ottimizzazione dell'efficienza dei processi produttivi e di controllo predittivo a 360° e, di conseguenza, massimizzazione della sicurezza per l'operatore.

QUALI SONO I PRODOTTI E LE SOLUZIONI PER IL LIFE SCIENCE?

Da circa 13 anni, in Camozzi Automation offriamo una gamma specializzata di componenti e prodotti per i costruttori di device, strumentazioni, macchine medicali o di analisi e diagnostica, garantendo sicurezza, affidabilità, risk management e soprattutto, ovviamente, tracciabilità dei processi di produzione.

La nostra offerta componentistica base è costituita principalmente da componenti di

controllo, quindi elettrovalvole e tecnologia proporzionale per la gestione regolare per la movimentazione dei fluidi. Ma non ci fermiamo al mero prodotto, perché oggi l'azienda è in grado di sviluppare veri e propri sistemi integrati che affiancano il componente hardware con l'elettronica, base fondamentale per lo sviluppo di soluzioni intelligenti. Attraverso un approccio ingegneristico a 360°, grazie al nostro solido know interno e a un'alta specializzazione, siamo in grado di sviluppare con e per il cliente il "cuore" delle sue macchine. Quello del Life Science è un mercato estremamente complesso che richiede expertise solide e specifiche. Abbiamo la capacità di stare in questo mercato grazie a due fattori fondamentali: la conoscenza e il prodotto. Per questo motivo, in azienda, abbiamo costruito squadre di ingegneri specializzati e dedicati esclusivamente alla analisi, prototipazione e sviluppo di prodotti per questo segmento. E, aspetto altrettanto importante, abbiamo team e figure commerciali esperti di settore, fattore fondamentale per poter avvicinare il cliente che cerca, fin dalla prima interfaccia, un'interazione molto tecnica e specializzata.

QUALI I VOSTRI PROGETTI FUTURI NEL SETTORE LIFE SCIENCE?

Sicuramente una delle prossime sfide a cui stiamo iniziando a dare risposte sempre più solide è quella di implementare tecnologie PIEZO e MEMS, per la gestione di flussi molto piccoli che specialmente nell'analitico stanno diventando fondamentali e che non possono essere gestiti con tecnologie tradizionali. Tradotto si tratta di lavorare a soluzioni di sistemi micro-elettromeccanici. Oggi, nella stessa macchina si devono gestire flussi importanti ma anche micro-flussi e per fare questo servono componenti adeguati.

QUAL È LA VOSTRA STRATEGIA DI POSIZIONAMENTO NELLE FIERE?

La partecipazione a fiere ed eventi di settore



Daniele Giorgi, Business Development Manager per il settore Life Science di Camozzi

in Europa e nel mondo è una leva strategica per Camozzi Automation, perché questo tipo di attività rappresenta una opportunità unica per consolidare relazioni e network industriali. Pur essendo una realtà multinazionale, Camozzi Automation oggi conserva tutti i plus di una azienda italiana di medie dimensioni, con un elevato livello di flessibilità e capacità di integrazione nei processi di altre aziende. In questa logica il contatto continuo con tutti i principali player di mercato, attraverso fiere ed eventi, significa ascoltare e comprendere da vicino le esigenze specifiche di ogni singolo settore e di ogni singolo cliente. Camozzi Automation, proprio grazie al suo modello organizzativo e alla forte integrazione tra le diverse divisioni interne al Gruppo – in particolare la Digital Mechatronics e il Camozzi Research Center (l'hub interno di R&D) – è infatti in grado di ingegnerizzare e co-sviluppare insieme al cliente soluzioni mirate e specifiche sulle sue necessità. Per il mondo del life science abbiamo un team di R&D dedicato che



Innovazione tecnologica a 360°, ricerca e sviluppo costante, flessibilità e capacità di offrire soluzioni integrate su misura per ogni applicazione sono i tratti distintivi della selling proposition di Camozzi.

sviluppa concretamente soluzioni sulla base delle esigenze.

Analytica rappresenta un evento cruciale per Camozzi Automation e per tutti coloro che operano nel settore del Life Science. Negli ultimi anni abbiamo notevolmente ampliato anche la nostra gamma di componenti e

soluzioni anche per il segmento dei dispositivi e delle tecnologie per l'analisi e la diagnostica. Questa manifestazione offre un'importante piattaforma di networking e di scambio di conoscenze, consentendo a Camozzi Automation di presentare le sue soluzioni all'avanguardia nel campo dell'automazione

industriale, specificamente progettate per le esigenze del settore del life science. Analytica è un punto d'incontro privilegiato per professionisti, ricercatori e decision makers del settore, offrendo opportunità uniche di esposizione, collaborazione e apprendimento sulle ultime innovazioni e tendenze nel campo



Elettrovalvole con membrana di separazione del fluido sono alcuni dei prodotti rappresentativi della tecnologia fluidodinamica utilizzata dai più grandi costruttori europei e mondiali per la produzione di dispositivi medici e strumenti per le biotecnologie



dell'analisi, della diagnostica e della ricerca biomedica.

IN PARTICOLARE, PERCHÉ PARTECIPERETE AD ANALYTICA E COSA PRESENTERETE?

Le fiere di settore sono un'opportunità fondamentale per chi lavora nel Life Science che è un segmento di mercato dove l'innovazione viaggia ad altissime velocità. Analytica rappresenta una lente d'ingrandimento privilegiata sui megatrend tecnologici di settore e una piattaforma di networking fondamentale, dove poter scambiare insight e know how con tantissimi professionisti altamente specializzati. Partecipiamo con l'obiettivo di presentare sia la nostra gamma di componentistica base per la strumentazione analitica e diagnostica, sia soprattutto esempi concreti di soluzioni integrate e customizzate su esigenze specifiche del cliente. Ultimo, ma non per importanza, proprio ad Analytica inizieremo a parlare di

comunicazione digitale e di tecnologie PIEZO ELETTRICA per la gestione di microflussi in un sistema, tecnologie in rapido sviluppo su cui intendiamo posizionarci con un'offerta distintiva.

PERCHÉ SCEGLIERE CAMOZZI AUTOMATION?

Innovazione tecnologica a 360°, ricerca e sviluppo costante, flessibilità e capacità di offrire soluzioni speciali, ovvero customizzate e sviluppate sulla base delle esigenze di ogni azienda cliente sono i tratti distintivi della selling proposition di Camozzi Automation. Questo approccio fortemente orientato all'innovazione e all'ingegnerizzazione di soluzioni si traduce in un elevato livello di servizio per il cliente, che inizia con momenti di ascolto e assessment nelle fasi di pre-vendita e lo accompagna lungo tutto il percorso decisionale, fino alle fasi di vera e propria installazione nell'applicazione e di post-vendita,

in cui un team di ingegneri e tecnici esperti garantiscono assistenza e formazione continua.

Ultimo, ma non per importanza, Camozzi Automation può contare su un know solido e altamente scalabile derivante dall'appartenenza a un gruppo industriale formato da 12 aziende che operano in modo trasversale in diversi settori e mercati che vanno appunto dalla automazione industriale fino alla costruzione di grandi macchine, e allo sviluppo di soluzioni digitali innovative basate su l'IoT, il machine learning, per il controllo predittivo e la raccolta e la gestione e l'analisi del dato a 360°. Questa integrazione significa capacità di testare e avere applicazioni in house dei propri prodotti, conoscendone da estremamente vicino il comportamento e garantendone al cliente una dettagliata vista.

<https://it.automation.camozzi.com/>

L'offerta componentistica base è costituita principalmente da componenti di controllo, quindi anche elettrovalvole e tecnologia proporzionale per dispensing & dosing di fluidi.





La salute richiede la massima precisione.

Nel campo medico, anche le più piccole anomalie possono avere grandi conseguenze. Con sistemi di allarme innovativi, i nostri congelatori a bassa temperatura da -86°C garantiscono la conservazione sicura di sostanze sensibili e la massima efficienza energetica. home.liebherr.com

LIEBHERR

Modello SUFsg 5001 / SUFsg 7001

 **BSD**

la Qualità per Scelta

www.bsdspace.it



ANALISI **PFAS**: RILEVARE IN MODO AFFIDABILE LE SOSTANZE

CHIMICHE “ETERNE”

IL PREVISTO DIVIETO DEI PFAS RICHIEDE UNA VASTA GAMMA DI METODI DI ANALISI, NUOVI DISPOSITIVI, MATERIALI DI RIFERIMENTO E ALTRO ANCORA PER IL CONTROLLO DEI PRODOTTI.

Le sostanze alchiliche perfluorurate e polifluorurate (PFAS), comunemente conosciute come “sostanze chimiche eterne” a causa della loro persistenza nell’ambiente non si trovano in natura, ma possono essere presenti in ogni tipo di prodotto, dai materiali per il confezionamento degli alimenti ai tessuti per esterni, dalle guarnizioni alle tubature. Questo gruppo di sostanze, che comprende oltre 10.000 composti e generalmente è considerato dannoso per la salute, potrebbe presto essere vietato in tutta l’Unione Europea. L’Agenzia europea delle sostanze chimiche sta attualmente preparando una regolamentazione completa. Quando entrerà in vigore, diversi prodotti dovranno essere testati per i PFAS prima di essere messi sul mercato. Non sorprende quindi che lo sviluppo ulteriore dell’analisi dei PFAS sia in pieno fermento e sia uno dei temi principali all’analytica 2024.

NUOVI STRUMENTI PER L’ANALISI DEI PFAS

All’analytica saranno presenti tutti i principali produttori di dispositivi per l’analisi dei PFAS, tra cui Agilent, Analytik Jena, Bruker, Gerstel, PerkinElmer, Shimadzu, Thermo Fisher e Waters. La rilevazione convenzionale dei PFAS si basa sull’accoppiamento della cromatogra-



fia liquida (LC) e della spettrometria di massa (MS). Per i PFAS altamente volatili e di piccole dimensioni, tuttavia, la cromatografia gassosa con rilevamento MS è più adatta. In alternativa, la spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR) e il rilevamento specifico del fluoro, ad esempio tramite spettrometria di massa accoppiata a un plasma induttivamente accoppiato (ICP-MS), possono essere utilizzati. Considerando la diversità del gruppo di sostanze, che include sostanze gassose di piccole dimensioni così come fluoropolimeri, e i numerosi prodotti il cui contenuto di PFAS deve essere monitorato, sono necessarie diverse tecniche di analisi. L’analytica fornirà informazioni sull’intera gamma di metodi. I visitatori potranno anche aspettarsi nuovi dispositivi che aiutano a individuare migliaia di PFAS sconosciuti e a ridurre sia il limite di rilevamento che la quantità di campione richiesta.

Materiali di riferimento certificati e standard analitici garantiscono l’affidabilità dell’analisi dei PFAS. Il Centro comune di ricerca della Commissione europea e fornitori come Campro Scientific, CPAchem, Labmix 24, LGC Standards e Romil forniranno informazioni su questo all’analytica. I PFAS sono analiti difficili perché aderiscono fortemente alle pareti dei contenitori dei campioni e ad altre superfici, rendendoli difficili da rilevare. Gli standard contrassegnati con isotopi possono essere utilizzati per rilevare tali effetti e determinare il loro recupero.

LA SFIDA

Il più grande problema dell’analisi dei PFAS sono i valori di fondo elevati, poiché solventi e altri materiali di consumo spesso contengono tracce di PFAS a causa del processo produttivo. Inoltre, gli articoli di plastica da laboratorio e i componenti degli analizzatori sono spesso realizzati con il fluoropolimero politetrafluoroetilene (PTFE), il che porta anche

Conferenza analytica: i PFAS al centro della scienza

Anche la conferenza analytica è dedicata alla questione dei PFAS, ad esempio il 9 aprile alle 11.00 nella sessione “Nuove minacce per la sicurezza alimentare”. Il 10 aprile alle 14.00 nella sessione “Tracciamento delle emissioni antropogeniche”, ci sarà un aggiornamento da Bruxelles sullo stato della regolamentazione pianificata e sulle sfide dell’analisi dei PFAS. La sessione del premio Bunsen-Kirchhoff il 11 aprile sarà incentrata sulla rilevazione dei PFAS come parametro somma. La conferenza analytica si svolgerà presso l’ICM - International Congress Center di Monaco, vicino ai padiglioni espositivi, ed è gratuita per tutti i visitatori di analytica.

All’analytica, l’argomento sarà affrontato anche nel Forum Laboratorio & Analisi. Qui, gli espositori presenteranno metodi di analisi specifici per i prodotti chimici PFAS, ad esempio nella presentazione “Tecniche avanzate per l’analisi dei PFAS con LC/MS” di Agilent.

La combinazione di fiera commerciale internazionale e conferenza scientifica offre ai laboratori, alle fabbriche di produzione e ai controllori di qualità di una vasta gamma di settori l’opportunità ideale per prepararsi a un divieto su scala UE dell’intero gruppo di sostanze PFAS.

a contaminazioni da PFAS e quindi a valori di fondo elevati. Alcuni produttori di dispositivi offrono “kit privi di PFAS” per LC/MS per sostituire tubi e altri componenti che contengono PFAS. Sono disponibili anche colonne di ritardo per LC in modo che i contaminanti dal sistema di analisi abbiano un tempo di ritenzione diverso dagli analiti effettivi.

PFAS ANALYSIS: RELIABLY DETECTING ETERNITY CHEMICALS

PLANNED BAN ON PFAS REQUIRES WIDE RANGE OF ANALYSIS METHODS, NEW DEVICES, REFERENCE MATERIALS & CO. FOR PRODUCT CONTROL

Perfluorinated and polyfluorinated alkyl substances (PFAS) are colloquially known as “eternity chemicals” due to their persistence in the environment. PFAS do not occur naturally, but they can be found in all sorts of things from food packaging and outdoor textiles to seals and hoses. This group of substances, which comprises over 10,000 compounds and is generally considered harmful to health, could soon be banned throughout the EU. The European Chemicals Agency is currently preparing a comprehensive regulation. When it comes into force, a number of products will have to be tested for PFAS before being put on the market. It is therefore hardly surprising that the further development of PFAS analysis is in full swing and is one of the biggest talking points at analytica 2024.

NEW INSTRUMENTS FOR PFAS ANALYSIS

At analytica, all major manufacturers of devices for PFAS analysis will be present, including Agilent, Analytik Jena, Bruker, Gerstel, PerkinElmer, Shimadzu, Thermo Fisher and Waters. Conventional PFAS detection is based on the coupling of liquid chromatography (LC) and mass spectrometry (MS). For highly volatile, small PFAS, however, gas chromatography with MS detection is more suitable. Alternatively, nuclear magnetic resonance (NMR) spectroscopy and fluorine-specific detection, for example via Inductively Coupled Plasma (ICP)-MS, can be used. In view of the diversity of the substance group, which includes small gaseous substances as well as fluoropolymers, and the numerous products whose PFAS content must be monitored, various analysis techniques are required. analytica will provide information on the entire range of methods. Visitors can also look forward to new devices that help screen for thousands of unknown PFAS and reduce both the detection limit and the required sample quantity. Certified reference materials and analytical standards guarantee the reliability of PFAS analysis. The Joint Research Center of the European Commission and suppliers such as Campro Scientific, CPAchem, Labmix 24,

LGC Standards and Romil will be providing information on this at analytica. PFAS are difficult analytes because they adhere strongly to the walls of sample containers and other surfaces, making them difficult to detect. Isotope-labelled standards can be used to detect such effects and determine their recovery.

THE CHALLENGE OF HIGH BLANK VALUES

The biggest problem with PFAS analysis is the high blank values, as solvents and other consumables often contain traces of PFAS due to the production process. In addition, laboratory plastic articles and components of analyzers are often made of the fluoroplastic polytetrafluoroethylene (PTFE), which also leads to PFAS contamination and thus to high blank values. Some device manufacturers offer “PFAS-free kits” for LC/MS to replace tubes and other components which contain PFAS. Delay columns are also available for LC so that contaminants from the analysis system have a different retention time than the actual analytes.



Analytica conference: PFAS in the focus of science

The analytica conference is dedicated to the PFAS issue as well, for example on April 9 at 11 a.m. in the session “Novel threats to food safety”. On April 10 at 2 p.m. in the session “Tracking anthropogenic emissions”, there will be an update from Brussels on the status of the planned regulation and the challenges of PFAS analysis. The Bunsen-Kirchhoff Award session on April 11 will focus on the detection of PFAS as a sum parameter. The analytica conference will take place at the ICM – International Congress Center Munich, near the exhibition halls, and is free of charge for all analytica visitors.

At analytica, the topic will also be addressed in the Forum Laboratory & Analysis. Here, exhibitors will present specific analysis methods for PFAS chemicals, for example in the presentation “Advanced techniques for PFAS analysis with LC/MS” by Agilent.

The combination of international trade fair and scientific conference offers contract laboratories, production plants and quality controllers from a wide range of industries the ideal opportunity to prepare for an EU-wide ban on the entire PFAS substance group.



SYENSQO: INAUGURATI A BOLLATE GLI INNOVATIVI APPLICATION DEVELOPMENT LABS

I NUOVI LABORATORI DEL CENTRO DI RICERCA DI BOLLATE – UNO TRA I PIÙ IMPORTANTI PER SYENSQO A LIVELLO GLOBALE – SI CARATTERIZZANO PER L'ALTO LIVELLO TECNOLOGICO E PER LO SVILUPPO APPLICATIVO NELLA CHIMICA DEL FUTURO CON L'OBIETTIVO DI FORNIRE SOLUZIONI A VALORE AGGIUNTO NEI SETTORI AUTOMOTIVE, MEDICALE, AEROSPAZIALE, IDROGENO, AMBIENTE ED ELETTRONICA.

Un investimento da 10 milioni di euro in 3 anni per oltre 1.300 metri quadri di nuovi laboratori in un ecosistema tecnologico unico al mondo, di strumentazioni e competenze, che fanno di Bollate e dei suoi oltre 300 ricercatori una eccellenza italiana capace di attrarre i migliori talenti, per lo sviluppo di soluzioni alle sfide cruciali del pianeta e della società con un elevato focus sull'innovazione.

Presso la sede di Bollate, Syensqo ha inaugurato nel mese di febbraio 2024 i nuovi Application Development Labs (ADL), gli innovativi laboratori di ricerca che si impongono sul panorama internazionale per l'alto livello tecnologico e lo sviluppo applicativo dei materiali del futuro.

La cerimonia del taglio del nastro è avvenuta alla presenza del Sindaco di Bollate e Vices-

indaco della Città Metropolitana di Milano, Francesco Vassallo, dell'Europarlamentare On. Patrizia Toia e dell'On. Vinicio Peluffo, una nutrita rappresentanza dei dipendenti e della stampa.

A distanza di meno di un anno dalla inaugurazione del laboratorio "Dry Room" per batterie al litio (che ha comportato un investimento di 1 milione di euro con anche un contributo dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy), il Centro di Ricerca di Bollate aggiunge il complesso degli Application Development Labs a conferma del proprio ruolo chiave nello sviluppo di soluzioni basate su materiali innovativi che rispondano alle crescenti esigenze e richieste dei settori high-tech.

Definiscono la portata dei laboratori applicativi a Bollate i nuovi 1.300 mq di area sui quali si

sviluppano i nuovi Application Development Labs – frutto di un investimento da 10 milioni di euro in 3 anni – che si aggiungono ai 2.000 mq di area di sviluppo applicativo già esistenti. Gli ADL occupano un nuovo edificio da 26 mila metri cubi innovativo anche nel funzionamento, in cui il flusso d'aria per mantenere le cappe chimiche in depressione è garantito da inverter in modo da minimizzare il consumo energetico.

I laboratori ADL, eccellenza della ricerca in Italia, costituiscono un ecosistema tecnologico unico al mondo composto di strumentazioni, apparecchiature (per es. stampa iniezione, estrusione film, rivestimento cavi, trasformazione elastomeri, test tribologici, prototipazione...) e competenze. Per realizzarlo, il team ADL di Bollate ha vantato un incremento dell'organico di oltre il 30% negli





ultimi tre anni, con ulteriori prospettive di crescita futura, che si aggiungeranno ai più di 300 ricercatori (40% donne) che già occupa il centro di ricerche Syensqo di Bollate che complessivamente occupa circa 500 persone.

Tra l'altro, proprio i diversi campi di applicazione dei materiali studiati a Bollate comportano una diversificazione delle specializzazioni richieste e, accanto a chimici ed ingegneri chimici, lavorano già oggi laureati e diplomati in altre discipline quali fisica, elettronica e meccanica.

“A Bollate – conferma Marco Apostolo, Country Manager di Syensqo e Direttore del Centro di Ricerca - siamo convinti che solo unendo le forze delle menti migliori e delle conoscenze tecnologiche avanzate potremo individuare soluzioni che creano un futuro sostenibile per l'umanità”.

Francesco Triulzi, Head of Application Development Labs, individua la strategia di questi laboratori di ricerca per lo sviluppo applicativo nel “creare una rete neurale di laboratori e professionisti che collegano e amplificano le eccellenze locali per fornire soluzioni sostenibili globali”. Il centro ADL di ricerca di Bollate, infatti, lavora in connessione con quello USA di Alpharetta, il coreano di Seoul, il giapponese di Fuji, il cinese di Shanghai e l'altro europeo situato, ovviamente, a Bruxelles.

Francesco Vassallo, Sindaco di Bollate e Vicesindaco della Città Metropolitana di Milano commenta: “. L'inaugurazione di questo nuovo laboratorio di ricerca, uno dei più avanzati al mondo, rappresenta un tassello importante per l'eccellenza produttiva italiana e contribuirà a consolidare le attrattive del nostro territorio. Il fatto che una società leader come Syensqo, con più di 160 di storia, abbia

scelto di investire su Bollate ampliando il proprio sito produttivo con ulteriori laboratori di eccellenza, è il segnale di una grande fiducia e di consolidamento delle relazioni istituzionali che abbiamo costruito nel corso degli anni”. Le soluzioni studiate a Bollate con i polimeri speciali si applicano a diversi settori per anticipare le sfide cruciali del nostro pianeta e della società con un elevato focus sull'innovazione: dalla mobilità elettrica, dove Syensqo è leader nei materiali speciali per batterie al litio e celle a combustibile, alla efficienza energetica con reagenti e solventi minerali per riciclare le batterie a fine vita, dall'approvvigionamento sostenibile, che vede Syensqo leader mondiale nella lavorazione del guar e della vanillina naturale alle soluzioni che contribuiscono a migliorare la qualità della vita in ambito medicale, agricoltura, dell'elettronica e dell'aerospaziale.





Tra le applicazioni illustrate nell'incontro di presentazione alle autorità, ai dipendenti e alla stampa, i ricercatori di Bollate hanno sottolineato come la ricerca di Bollate sia all'avanguardia nello studiare soluzioni per una mobilità più pulita. Infatti, oggetto di studio e sviluppo del centro di Bollate sono non solo le batterie al litio ma anche polimeri

speciali per migliori prestazioni del motore elettrico verso la tecnologia elettrica 800 Volt. Inoltre, le diverse tecnologie presenti a Bollate sono in grado di produrre prototipi di membrane in varie forme che vengono applicate rendendo possibile l'emodialisi, la cattura della CO₂, la filtrazione delle acque reflue, la potabilità dell'acqua...

I materiali e tecnologie sviluppate a Bollate si applicano infine alla microelettronica e alle piattaforme di realtà aumentata e virtuale. La flessibilità, la leggerezza e la robustezza dei materiali studiati consentono di realizzare soluzioni per rivestimenti ottici, film adesivi ottici e materiali piezoelettrici unici nel loro genere.

CARTA D'IDENTITÀ



Syensqo è nata dalla scissione di Solvay in due società indipendenti completata l'8 dicembre 2023.

Come indica il nome, Syensqo è una società scientifica che si basa su 160 anni di eredità dell'azienda Solvay e sulle storiche Conferenze Solvay, organizzate dal fondatore dell'azienda Ernest Solvay.

Syensqo è una delle più grandi aziende specialty al mondo, nata da una visione di innovazione e crescita, dedicata ad avere un impatto significativo nel nostro settore e a creare innovazioni che migliorino il nostro modo di vivere, lavorare, viaggiare e giocare.

L'esclusivo portafoglio di soluzioni leader di mercato di Syensqo consente di far fronte alle sfide ambientali e sociali, attraverso l'elettrificazione, la leggerezza e la connettività, al servizio di una qualità di vita più sana per tutti. Inoltre, Syensqo è al centro della transizione verso un'economia a zero emissioni, che dovrebbe favorire la creazione di nuovo valore e sostenere la crescita a lungo termine dell'azienda.

L'ambizione a lungo termine di Syensqo è quella di essere il principale partner di innovazione per i suoi clienti, crescendo a un ritmo circa due volte superiore a quello dei suoi mercati finali e offrendo rendimenti superiori per l'azienda e gli azionisti.

Informazioni chiave:

- +13.000 dipendenti
- 15 % della forza lavoro impiegata in ricerca e innovazione
- 62 siti produttivi
- 30 Paesi
- 12 siti R&I globali

Syensqo alimenterà la sua innovazione attraverso quattro piattaforme di crescita in

- batterie
- idrogeno verde
- compositi termoplastici
- materiali e biotecnologie rinnovabili.

Per sostenere la nostra crescita, stiamo aumentando la nostra spesa annuale per la ricerca al 5% del fatturato, rispetto al 3,8% del 2022. Una crescita superiore sarà garantita da investimenti strategici e dal recupero dei volumi.

Syensqo comprende un segmento Materiali, che include le attività di Polimeri Speciali e Compositi ad alte prestazioni e ad alto margine, e un segmento Consumer & Resources, che include Novecare, Soluzioni Tecnologiche, Aroma Performance e Oil & Gas.

www.syensqo.com

helios quartz



CUSTOM SOLUTIONS WITH **INFRARED AND UV TECHNOLOGY**
FOR THE **FOOD AND PACKAGING INDUSTRY**

Helios Quartz Group SA

Via Roncaglia 20 6883 Novazzano - Switzerland
Tel. +41 (0) 919233555/6 Fax +41 (0) 919233557
swiss@heliosquartz.com

Helios Italquartz S.r.l.

Via delle Industrie 103/A 20040 Cambiagio - Milano - Italy
Tel. +39 02 95 34 93 18 Fax +39 02 95 34 50 85
italy@heliosquartz.com



L'EQUIPAGGIAMENTO DA LABORATORIO FIRMATO **SOLARIS**

**SOLARIS VANTA UNA
GAMMA ALL'AVANGUARDIA
NELLA TECNOLOGIA DA
LABORATORIO E NELLA
BIOTECNOLOGIA**

L'azienda è impegnata a continuare la sua missione di rivoluzionare la tecnologia da laboratorio e la biotecnologia, promuovendo progressi nel settore.

Tra i prodotti in evidenza c'è il modello ONE di Solaris, un fermentatore/bioreattore da banco accompagnato da un recipiente a parete singola da 2 litri con termoregolazione precisa attraverso una coperta riscaldante e un dito refrigerante. Da citare anche il modello Jupiter, un mini-fermentatore e bioreattore a parete singola che può lavorare in parallelo e autoclavabile con design di recipienti in vetro borosilicato incamiciato da 2 e 4 litri. Infine, Solaris ha presentato il modello IO, un bioreattore da banco con un volume di 1000 ml, che offre un prodotto elettrico con un avanzato sistema di termoregolazione per l'ottimizzazione dei supporti di coltura e lo sviluppo di processi.



SOLARIS

Solaris, un marchio di Donaldson, è stata fondata nel 2002 ed è leader nella creazione di soluzioni biotecnologiche per applicazioni cGMP nei settori del Food & Beverage e della Biotecnologia Farmaceutica. Si specializza nella produzione di fermentatori, bioreattori e sistemi di filtrazione tangenziale (TFF) e a profondità (FFF). I team di sviluppo prodotto e design consentono a Solaris di creare soluzioni a tutte le scale, dai sistemi R&D da banco a soluzioni ingegneristiche complete personalizzate per le esigenze individuali dei clienti.

Solaris ha sede amministrativa e produttiva nella provincia di Mantova. Dispone di tre uffici commerciali e di assistenza nella Bay Area di San Francisco, in California, a Cambridge, Boston, e a Kuala Lumpur, in Malaysia, oltre a una rete di rappresentanti locali in oltre 40 paesi nel mondo. Solaris assiste i propri clienti passo dopo passo nella progettazione e implementazione di impianti di processo completi, dalla fase di studio di fattibilità fino all'avvio.

Nel novembre 2021, Solaris è entrata a far parte della Donaldson Company con sede a Bloomington, nel Minnesota.

L'azienda esporta bioreattori e fermentatori in tutto il mondo ed è tra i leader del settore. La biotecnologia è un campo in crescita le cui applicazioni influenzano tutti gli aspetti della vita quotidiana, dalla farmaceutica alla cosmetica, dal vino all'agricoltura.

www.solarisbiotech.com

PERKINELMER LANCIA IL LETTORE DI PIASTRE MULTIMODALE ENVISION NEXUS

UNA SOLUZIONE PER MIGLIORARE I FLUSSI DI LAVORO DELLA RICERCA E DELLA SCOPERTA

PerkinElmer ha lanciato il sistema EnVision® Nexus™, il suo lettore di micropiastre multimodale più veloce e più sensibile, progettato per le applicazioni più impegnative di high-throughput screening (HTS) e per accelerare le attività di scoperta di farmaci. La piattaforma EnVision Nexus, con micropiastre complementari e reagenti ottimizzati per la scoperta di farmaci di PerkinElmer, tra cui le tecnologie proprietarie HTRF® e AlphaLISA® e i kit di reagenti più recenti, offre ai ricercatori una maggiore flessibilità di analisi.

A livello globale, c'è bisogno di un continuo sforzo per colmare le lacune delle conoscenze scientifiche per tutelare la salute dell'uomo. Le scienze per la vita sono, quindi, al centro dell'attuale rivoluzione industriale e anche la recente pandemia ci ha fatto capire quanto siano importanti la ricerca preclinica e la ricerca clinica nello sviluppo di nuovi farmaci e vaccini. Sviluppare un nuovo farmaco o un nuovo vaccino implica una serie di passaggi molto importanti e la fase detta preclinica, cioè quella in cui i prodotti che potrebbero diventare nuovi medicinali vengono studiati per esempio su cellule in cultura, permette di raccogliere importanti dati su efficacia, tollerabilità e tossicità dei nuovi trattamenti farmaceutici. Una fase della ricerca davvero molto importante, quindi, perché, insieme allo sviluppo di metodi di simulazione al computer, consente di "scremare" il numero spesso molto elevato di molecole potenzialmente idonee a diventare farmaci.

«Stiamo trasformando la scoperta dei farmaci e tutto inizia in laboratorio, dove i ricercatori possono sfruttare la tecnologia dei lettori di micropiastre multimodali come il sistema EnVision Nexus per aumentare la produttività della ricerca e dello sviluppo in quasi tutte le fasi del processo – ha dichiarato Alan Fletcher,



Senior Vice President Life Sciences di PerkinElmer –. Concentrandosi sulla semplificazione del flusso di lavoro e sull'ampliamento delle capacità di analisi in un lettore di micropiastre all'avanguardia, integrato dalle nostre tecnologie di reagenti ottimizzate, il nostro team ha creato un sistema ad alte prestazioni costruito per oggi e per il futuro».

Il sistema EnVision® Nexus™ è dotato di doppio rilevatore ad alta produttività, eccezionalmente veloce, che consente ai ricercatori di analizzare milioni di campioni con una maggiore precisione, velocità e sensibilità. Per una maggiore praticità, il sistema può essere dotato di uno stacker per 20 o 50 piastre o può essere completamente automatizzato e integrato per un'automazione guidata da un flusso di lavoro 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Il design della soluzione si basa sull'esperienza

e sul successo del sistema EnVision®, un cavallo di battaglia dei laboratori di tutto il mondo da oltre 20 anni. Facile da configurare, utilizzare e mantenere, la nuova piattaforma EnVision Nexus funziona con le principali tecnologie di rilevamento, tra cui intensità di fluorescenza, fluorescenza polarizzata, assorbimento, luminescenza e fluorescenza risolta nel tempo (TRF). Ciò significa che è possibile eseguire un'ampia gamma di analisi per diverse applicazioni con un unico strumento. L'Italia è ad oggi tra i principali poli farmaceutici del mondo, con un valore della produzione di circa 34 mld di euro e 3 mld di investimenti tra ricerca e sviluppo e nuovi impianti di produzione (Fonte Assobiotech).

www.perkinelmer.com

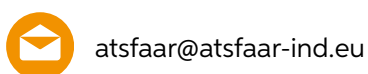
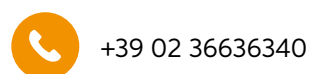


WE LAB YOUR LAB

TURN KEY LAB

- DESIGN
- PRODUCTION
- INSTALLATION
- TRAINING
- AFTER SALES SERVICE

LABORATORY FURNITURE - EQUIPMENT FOR TESTING PLASTIC MATERIALS



Industries
atsfaar[®] srl
turn key labs

I_IMPATS: IL PENDOLO PER PROVE DI RESILIENZA

RESILIENZA, UNA PAROLA “ALLA MODA”, MA NON PER ATS FAAR INDUSTRIES



Nel linguaggio tecnico la resilienza è la proprietà dei materiali di resistere agli urti rappresentata dal rapporto tra il lavoro necessario per rompere una barretta di un materiale e la sezione della barretta stessa. Non una parola nuova! Nuovo è invece il Pendolo I_impats di ATS FAAR per prove di resilienza Izod-Charpy. ATS FAAR INDUSTRIES è una società specializzata nel fornire laboratori di prova in di-

versi settori dell'industria con uno sguardo particolarmente attento a quello delle materie plastiche.

Negli ultimi dieci anni si è rivolta soprattutto al mercato internazionale che era più ricettivo alla proposta della formula “chiavi in mano” che la società propone.

Dal 2022 ATS FAAR INDUSTRIES si è ripositionata sul territorio italiano poiché la transizione green ha aperto nuovi scenari sul mercato interno ed è in crescita la domanda dei trasformatori di materia plastica di dotarsi di laboratori interni per poter controllare il proprio prodotto, certificarlo, posizionarsi come produttore attento valorizzandone la produzione e poter allo stesso tempo fare della ricerca e sperimentare soluzioni innovative. Il produttore che si trova a dover affrontare per la prima volta l'allestimento del laboratorio può trovare in ATS FAAR INDUSTRIES le competenze adeguate per realizzarlo con serenità.

Con l'utilizzo di I_impats è possibile caratterizzare il comportamento dei materiali polimerici sottoposti all'azione di un evento impulsivo ed avere evidenza delle proprietà di resistenza meccanica del prodotto, una necessità per diverse tipologie di trasformatori.

I_impats è uno strumento facile da usare, molto intuitivo, che snellisce il lavoro dell'operatore e non necessita di particolare manutenzione.

Tutti i comandi e le impostazioni di prova sono gestiti da un PLC interno con Touch Screen di interfaccia utente, dove le funzioni sono descritte con Pittogrammi o, a scelta, con testi, tradotti in varie lingue.

Lo strumento può eseguire prove di impatto sia con metodo Charpy che con metodo Izod e, a seconda delle richieste del cliente, può essere attrezzato con vari tipi di mazze con energia nominale adeguata alla tipologia di materiale.

E' predisposto per lavorare in totale sicurezza poiché con la “gabbia” aperta non è possibile sganciare la mazza di impatto.

Lo sgancio della mazza di tipo elettromeccanico, viene comandato direttamente dal Touch Screen

Lo strumento inoltre è dotato di un como-

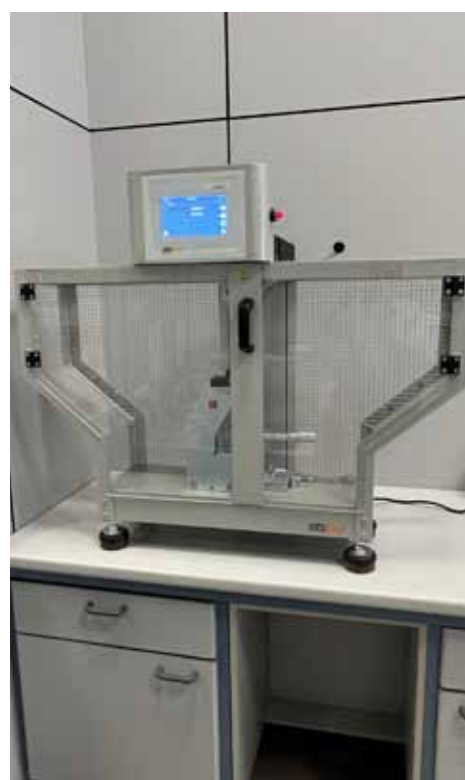


do freno a comando manuale per fermare l'oscillazione della mazza dopo l'impatto e poterla così riagganciare in tutta sicurezza.

ATS FAAR INDUSTRIES può fornire il banco da lavoro robusto ed adatto sia per altezza che per profondità all'alloggiamento dello strumento, della intagliatrice per la preparazione del provino e se viene richiesto il software opzionale anche del PC.

Naturalmente anche assistenza alla installazione, formazione sull'utilizzo ed il servizio di controllo periodico.

www.atsfaar.it





LA PRIMA **BIOSTAMPANTE 3D** ENTRA NEI LABORATORI CLINICI

SOLIDWORLD GROUP S.P.A. (TICKER S3D), AZIENDA A CAPO DEL GRUPPO LEADER NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI, DELLA STAMPA 3D INDUSTRIALE E DEI SISTEMI DI COSTRUZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI, HA PRESENTATO PRESSO IL POLO TECNOLOGICO DI BIO3DMODEL E BIO3DPRINTING “ELECTROSPIDER”, LA PRIMA BIOSTAMPANTE 3D IN GRADO DI REPLICARE TESSUTI CELLULARI UMANI.

SolidWorld Group S.p.A. è a capo di un gruppo di 11 aziende fondato all'inizio degli anni 2000 dall'ingegnere Roberto Rizzo. Quotato nel segmento Euronext Growth Milan, il Gruppo è leader nello sviluppo e integrazione delle più moderne e complete tecnologie digitali 3D, in ambito software e hardware, all'interno delle aziende manifatturiere per supportare e accelerare la loro trasformazione verso la Fabbrica 4.0. Grazie a SolidWorld tutte le fasi di produzione di un prodotto, fino alla vendita e al suo riciclo, sono integrate grazie a tecnologie che rendono il processo produttivo più veloce, sostenibile ed efficiente. Opera attraverso 14 sedi e 3 poli tecnologici, conta oltre 150 dipendenti e più di 9mila imprese clienti. Nel 2023 il gruppo ha avviato la produzione in serie di Electros spider, biostampante 3D in grado di replicare tessuti e organi umani. Nel 2023 è stata perfezionata l'acquisizione di Valore BF 3d S.r.l. grazie alla quale SolidWorld ha acquisito un nuovo pacchetto clienti. Completata nel 2023 l'operazione di conferimento di un ramo d'azienda tecnologico da parte della società Formula E S.r.l., società del gruppo Vismunda S.r.l., leader mondiale di automazione per equipment dedicato al settore delle energie rinnovabili. Nel 2022 il Gruppo SolidWorld ha registrato ricavi per 57,7 milioni di euro, un valore della produzione per circa 60,8 milioni di euro con un EBITDA pari a 4,1 milioni di Euro. Dal 6 luglio 2022 la società è quotata sul segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (con ticker S3D).

www.solidworld.it



ricreati da cellule di pazienti, consentendo così lo svolgimento di test senza effettuare prove dirette sul paziente.

«Siamo entusiasti ed orgogliosi di introdurre ufficialmente Electros spider nel settore medico italiano. Questa innovativa tecnologia rappresenta un importante passo in avanti



L'obiettivo finale di Electros spider è quello di arrivare a ricreare complete e complesse strutture di interi organi impiantabili per un avanzamento tecnologico importante a salvaguardia e beneficio della vita umana. Permetterà infatti di studiare campioni di tessuti complessi e multicellulari



nella riproduzione di tessuti umani e nei test clinici - sottolinea Roberto Rizzo, Presidente di Solidworld Group S.p.A. - Siamo dunque impazienti di vedere come l'innovazione di Electros spider contribuirà a migliorare la ricerca medica e la qualità della vita dei pazienti. È sicuramente un passo avanti importante nella



medicina rigenerativa e nella biofabbricazione, che combina la più avanzata tecnologia 3D di generazione del digital twin di un tessuto od organo complesso con l'innovazione della creazione del biological twin dello stesso».

LA STORIA DI ELECTROSPIDER

Completamente sviluppata in Italia, in quanto progettata e realizzata da Bio3DPrinting - business unit medica controllata da SolidWorld Group S.p.A. - Electrospider, partendo dalle cellule del paziente, è l'unica soluzione

additiva al mondo in grado di ricreare parti di tessuto e costrutti cellulari alla base di strutture organiche, rappresentando in tal modo l'innovazione perfetta per supportare la ricerca cosmetica e farmacologica, la ricerca nel campo oncologico, dei vaccini e delle cure per malattie genetiche, nonché le pratiche pre-operatorie di chirurgia ricostruttiva.

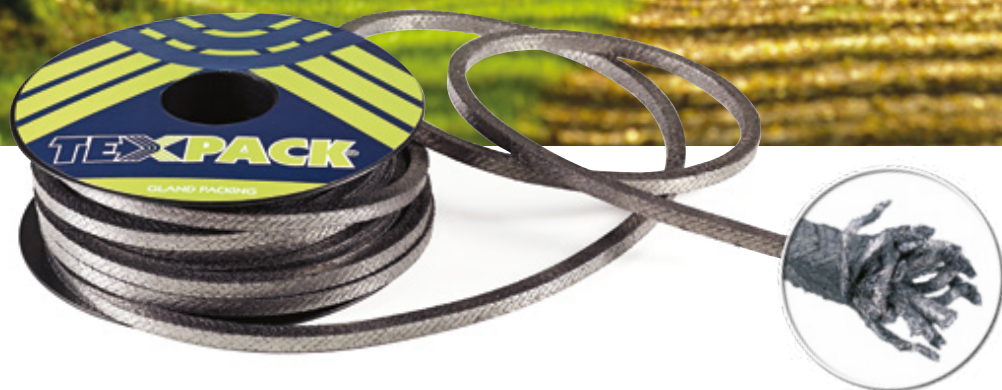
L'idea progettuale della macchina nasce dal Professor Giovanni Vozzi - ordinario di bioingegneria elettronica e informatica sia al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione che al Centro di ricerca E. Piaggio dell'Università di Pisa - che ne ha brevettato il sistema su scala mondiale prima che venisse acquistato da Bio3DPrinting. L'azienda controllata da SolidWorld Group S.p.A. ha quindi poi assunto il ruolo di spin-off all'interno dell'Università di Pisa realizzando il primo modello di biostampante 3D successivamente presentato con il nome di Electrospider al Congresso di Biofabbricazione di Montecatini nel 2022.

Oggi, grazie al suo sistema di estrusione dalla naturale forma ad aracnide dal quale ne deriva il nome commerciale, la macchina è in grado di rilasciare materiale organico sul



piano di stampa riproducendo lo stesso flusso di lavoro di una comune stampante 3D. Strato dopo strato la biostampante riproduce porzioni di tessuto umano "vivo", sviluppato da cellule coltivate in vitro ed estratte direttamente dal paziente sottoposto a intervento o da soggetti donatori. Tale operazione riduce drasticamente i tempi di attesa per il materiale impiantabile, nonché i rischi connessi a rigetto, consentendo l'analisi approfondita dei campioni così raccolti per studi e ricerche in vari settori.

Per un domani più sicuro ed ecologico



4183 METALGRAF®

Composta da strati di nastro in grafite flessibile espansa, ritorti in fili compatti e ciascuno rinforzato con una calza a rete in filo di Inconel, questa treccia è ideale per valvole. Può essere utilizzata in un'ampia gamma di applicazioni ed è in grado anche di resistere ad elevate sollecitazioni di installazione. Prodotto progettato per soddisfare la direttiva IPPC (prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) dell'UE e i requisiti per l'LDRA Enhanced United States.

Certificata API 622 29/5000

TEXPACK®



Richiedete il nuovo catalogo TRECCE SPECIALI al nostro customer service



CORELAB, INUAGURATO IL LABORATORIO AD ALTA INNOVAZIONE E AUTOMAZIONE

ASST NORD MILANO HA PRESENTATO IL NUOVO LABORATORIO AD ALTISSIMA INNOVAZIONE E AUTOMAZIONE, SORTO ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE BASSINI DI CINISELLO BALSAMO, ALLE PORTE DI MILANO

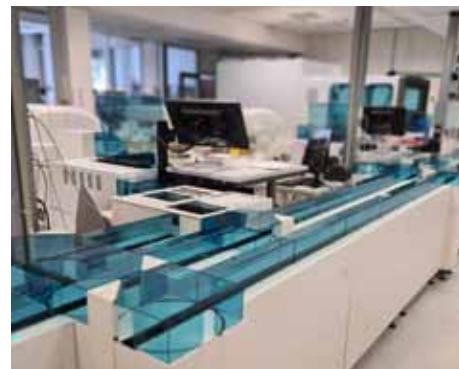
Parole d'ordine: riduzione dei tempi, dimissioni più rapide dal Pronto Soccorso, sicurezza e tracciabilità. Con questi obiettivi è nato all'Ospedale Bassini il nuovo Laboratorio analisi interamente automatizzato a supporto dell'attività dei due Ospedali (Bassini e Città di Sesto San Giovanni) e dei 9 Punti Prelievo sul territorio Nord Milano e dei 6 Punti a Milano Città.

“Il Laboratorio analisi rappresenta un tassello fondamentale per un corretta attività diagnostica – ha dichiarato Tommaso Russo, Direttore Generale ASST Nord Milano - e poter contare su una apparecchiatura di ultima generazione ci consente di offrire agli oltre 500 cittadini che si rivolgono ogni giorno ai nostri Punti Prelievo un servizio di eccellenza caratterizzato da minori tempi di attesa, maggiore sicurezza e tracciabilità.”

“Una riduzione dei tempi – ha continuato Tommaso Russo – che vuol dire per i nostri cittadini ricevere il proprio referto entro le 24 ore successive per tutti gli esami di routine e

per il paziente che attende il referto per essere dimesso, tornare a casa prima e con il pacchetto degli esami completo.”

“Con il Corelab – ha continuato Stefano Pastori Direttore Laboratorio Analisi Chimico Cliniche – l'automazione parte già dalla fase preanalitica. Il Corelab, infatti, accoglie e smista tutte le provette che arrivano dai centri prelievi esterni e dai reparti: le provette vengono sottoposte a check in, centrifugate se il tipo di esame lo richiede, stappate, ritappate e sottoposte a verifica di qualità. Una volta terminate le analisi, tutte le provette vengono archiviate nel frigorifero automatizzato, dove vengono conservate per alcuni giorni e automaticamente espulse ed eliminate. Una riduzione, quindi, delle attività manuali con una ottimizzazione delle risorse e una riduzione del rischio biologico per gli operatori la cui professionalità ed esperienza rimane comunque una chiave strategica a supporto della tecnologia.”



WHITE LAB PER LE ANALISI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

ALLARGARE IL MONITORAGGIO DI PARAMETRI SPECIFICI PER EVITARE SITUAZIONI DI URGENZA



Esistono una serie di soluzioni concrete che possono contribuire al miglioramento della qualità dell'aria nella Pianura Padana, a partire dal monitoraggio di parametri specifici e puntuali come gli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici), i COV (Composti Organici Volatili) e i livelli di formaldeide, attraverso i quali è possibile avere una valutazione accurata e completa, permettendo interventi più veloci ed efficaci per evitare situazioni di urgenza come quella attuale. A porre l'attenzione sulle possibili soluzioni per ridurre l'inquinamento atmosferico è White Lab, gruppo dei laboratori di analisi italiani specializzati nei servizi di testing,

sottolineando una problematica critica che rappresenta una minaccia significativa per la salute pubblica e per l'ambiente. Come recentemente riportato dai media, la Pianura Padana, cuore pulsante dell'economia italiana, si trova di fronte a una problematica seria e allarmante. Attualmente, i livelli dei parametri indicatori, quali Polveri PM 10, Polveri PM 2.5, ozono e diossido di azoto, hanno evidenziando chiaramente il superamento dei limiti di sicurezza per la tutela della salute pubblica. Indubbiamente, i fattori che concorrono a questo fenomeno sono molteplici e complessi. La conformazione geografica della Pia-

nura Padana, trattandosi di un'area chiusa, favorisce l'accumulo e la stasi degli agenti inquinanti, aggravati dall'incremento significativo delle temperature e dall'inversione termica. Inoltre, l'alta densità demografica e l'intensa attività industriale contribuiscono all'aumento delle emissioni di particolato e sostanze inquinanti, accentuate anche dall'ampio ricorso ai combustibili fossili per il riscaldamento domestico. Ulteriori dati indicano che anche gli allevamenti intensivi possano avere un impatto inquinante persino superiore al traffico veicolare.

Le gravi conseguenze di questo inquinamento atmosferico si riflettono direttamente sulla salute della popolazione, provocando una serie di disturbi, tra cui problemi respiratori, malattie cardiache e tumori. "È fondamentale continuare ad esaminare la qualità dell'aria tramite un'analisi costante ed approfondita. Esistono però alcuni parametri specifici che spesso vengono sottovalutati e non presi in considerazione nei monitoraggi, ma che permettono davvero di avere una valutazione completa" commenta Giovanni Giusto, CEO di White Lab. "Le dimensioni del problema evidenziano la necessità di un approccio coordinato, poiché le politiche locali da sole non sono sufficienti. È necessario sviluppare un piano d'azione integrato per ridurre e monitorare le emissioni, al fine di migliorare la qualità dell'aria. In questo contesto, istituzioni, cittadini e imprese devono collaborare attivamente per rendere la Pianura Padana un ambiente più sano".

White Lab è una società di TIC che ha creato un nuovo gruppo per i servizi di testing, ricerca, consulenza e certificazione nei seguenti ambiti: alimentare, ambientale, medicale, ingegneria e geotecnica, radioattività e radioprotezione e dei beni di consumo.

whitelab.it



OMECO INCORPORA TIFQLAB E PRESENTA LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

IL LABORATORIO DI ICIM GROUP, ATTIVO DA OLTRE 50 ANNI, CRESCE E AMPLIA IL SUO RANGE DI ATTIVITÀ CON LE DIVISIONI INDUSTRIAL, CONSTRUCTION E LIFETECH.

OMECO, il laboratorio di ICIM Group (a maggioranza ANIMA Confindustria) - attivo da oltre 50 anni e riconosciuto dall'intero comparto industriale italiano per competenza e autorevolezza - riorganizza la propria struttura attraverso la fusione per incorporazione con TIFQLab, la consociata specializzata nel food e water contact, e la nascita di tre divisioni - Industrial, Construction e Lifetech. La nuova organizzazione risponde a logiche tecniche e di mercato: garantire un approccio tecnicamente competente e qualitativamente elevato, nel contesto delle peculiarità proprie di ogni settore

Omeco è un laboratorio di prova accreditato Accredia, l'organismo nazionale di accreditamento per i laboratori di prova che attesta la competenza e l'imparzialità del personale, l'indipendenza nell'esecuzione delle attività, l'adeguatezza della strumentazione e delle attrezzature possedute, nonché la conformità ai requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (Certificato di accreditamento per prove di laboratorio e Certificato di accreditamento per tarature). Il laboratorio vanta il maggior numero di prove accreditate nei settori di riferimento; la sua autorevolezza è evidenziata anche dalla collaborazione con più importanti Enti ispettivi nazionali e internazionali.

www.icimgroup.com/omeco



merceologico.

Così il tema della conformità normativa esce dall'ambito strettamente regolatorio per assumere un ruolo fondamentale nella competitività e performance delle imprese, mentre le prove industriali sempre più spesso incrociano tematiche di sostenibilità dal momento che le aziende - per obblighi di legge, esigenze di business ed esportazioni o in risposta a trend di mercato - sono indotte a innovare, adottando materiali più attuali e nuove soluzioni e dunque ad avere necessità di test nuovi e diversi.

"Fin dalla sua nascita nell'ormai lontano 1971, OMECO ha accompagnato e spesso anticipato lo sviluppo dell'industria meccanica in Italia e all'estero - dice Paolo Gianoglio, amministratore delegato della società. - Negli ultimi anni l'accelerazione tecnologica ci ha portato a occuparci progressivamente e in modo sempre più ampio di nuovi ambiti e metodologie e ad affiancare le imprese nello sviluppo di prodotti per i quali abbiamo testato materiali e processi grazie ai nostri strumenti sofisticati e alle nostre competenze in innovazione che includono, ad esempio, l'additive manufacturing e l'utilizzo di nuovi vettori energetici quali l'idrogeno, ma anche i più recenti sviluppi che riguardano il nucleare

omecco

di IV generazione”.

In dettaglio, Omeco Industrial riunisce le attività che hanno reso il laboratorio il punto di riferimento dei interi settori industriali: costruzioni meccaniche, oil&gas, nucleare, energia, aerospace, automotive. Si tratta di test meccanici e prove non distruttive per verifiche e valutazioni di materiali, prodotti e impianti, analisi chimiche e metallografiche, prove in condizioni ambientali estreme e in atmosfere corrosive. Per i controlli non distruttivi vengono utilizzate tecnologie avanzate come tomografia industriale, phased array, digital RX. Omeco Construction comprende tutte le attività quale laboratorio autorizzato dal MIT a effettuare prove sui materiali da costruzione.

Comprende inoltre le ispezioni e i monitoraggi su strutture esistenti, diagnostica strutturale, prove di collaudo delle opere mediante personale tecnico certificato.

In Omeco Lifetech convergono tutte le attività di testing su dispositivi e materiali che possono influire sulla salute umana, dunque relative alle caratteristiche meccaniche, chimiche e biologiche di dispositivi medici, materiali e oggetti a contatto con gli alimenti e cosmetici o che trasportano o contengono acqua potabile.

La nuova organizzazione di Omeco risponde dunque all'esigenza di razionalizzare l'approccio al mercato e viceversa, di facilitare le imprese che in ICIM Group – grazie alla

somma delle competenze delle società controllate ICIM Spa, ICIM Consulting e, appunto, Omeco – trovano soluzioni integrate per ogni esigenza di consulenza, formazione, certificazione e testing con riferimento a materiali, prodotti, impianti, processi, competenze, sistemi di gestione.

Con l'occasione del riassetto organizzativo è stato rivisto anche il logo di OMECCO, con un nuovo lettering più moderno e colori in linea con il tradizionale color petrolio. Tre elementi aggiuntivi caratterizzano le tre divisioni - una ruota dentata, un caschetto da lavoro e una beuta - con l'inserimento, in ognuno, di una piccola lancetta, a ricordare le attività di misurazione e taratura del laboratorio.

**CEREALI, LEGUMI, FRUTTA SECCA,
SEMENTI, CAFFÈ, SALE, MINERALI**

**OPTICA
HD**



SEMPLICE PER DEFINIZIONE



BU VISION SRL SORTING SOLUTIONS
Via La Malfa 20, 40026 Imola, Italy | 0542 1881791 | info@3uvision.com | www.3uvision.com





PACKAGING COSMETICO PIÙ SOSTENIBILE: **ALIPLAST** **(GRUPPO HERA)** PRESENTA LE LINEE GUIDA SVILUPPATE CON COSMETICA ITALIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESSE COSMETICHE

ALIPLAST, LEADER NEL RICICLO DI MATERIE PLASTICHE E NELLA CREAZIONE DI PRODOTTI DERIVATI, PRENDERÀ PARTE ALLA PROSSIMA EDIZIONE DI COSMOPROF WORLDWIDE BOLOGNA, DAL 21 AL 24 MARZO 2024, DOVE PRESENTERÀ IL WHITE PAPER “IMBALLAGGI IN PLASTICA NEL SETTORE COSMETICO”, REDATTO INSIEME A COSMETICA ITALIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESSE COSMETICHE. È LA PRIMA VOLTA CHE L’INDUSTRIA CONTRIBUISCE A REALIZZARE UN DOCUMENTO CONTENENTE LE LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DI PACKAGING SOSTENIBILE PER IL SETTORE COSMETICO.

Una sintetica guida (un cosiddetto white paper) destinata ai produttori dell’industria cosmetica, contenente indicazioni operative per la progettazione di confezioni di prodotti cosmetici facilmente riciclabili. Sarà questo il biglietto da visita di Aliplast (Gruppo Hera) al Cosmoprof del prossimo 21-24 marzo, il salone bolognese punto di riferimento internazionale delle filiere della cosmetica.

Il white paper, sviluppato in collaborazione con Cosmetica Italia - Associazione nazionale imprese cosmetiche, ha come titolo “Imballaggi in plastica nel settore cosmetico – guida per una produzione più circolare”. Con un approccio molto operativo e semplice, fornisce per ogni singola tipologia di contenitori plastici (in PET, in HDPE e PP, in PE e PP) suggerimenti sulla progettazione per garantire a fine vita la massima riciclabilità,



in coerenza con gli indirizzi di Recyclclass e SPICE (Sustainable, Packaging Initiative for Cosmetics), iniziative europee di riciclatori di plastica e industria cosmetica. Anche grazie al contributo del Team di Economia Circolare del Gruppo Hera, per ogni polimero vengono quindi forniti consigli su come progettare ogni

componente del packaging: corpo principale, sistema di chiusura, colore del contenitore, strati di barriera, etichettatura, uso di inchiostri per decorazioni.

Il white paper è stato presentato in occasione della fiera Cosmoprof. Obiettivo del documento e della partnership fra Aliplast e



Cosmetica Italia è promuovere la diffusione di imballaggi ricercati esteticamente e capaci di esaltare le funzionalità del prodotto ma, al tempo stesso utili ad azzerare gli sprechi. Se un tempo il packaging dei prodotti cosmetici ha infatti faticato a tenere assieme ragioni estetiche, commerciali e ambientali, oggi i principi di economia circolare orientano buona parte dell'innovazione nel settore della bellezza.

“Questa guida - spiega Carlo Andriolo, Amministratore Delegato Aliplast, - è un’opportunità per tutta la filiera del beauty, che sta vivendo una forte evoluzione verso prodotti sempre più circolari e attenti all’uso delle risorse. Non è la prima volta che Aliplast mette a disposizione il proprio know-how per

questo mercato strategico del made in Italy. Da tempo, infatti, Aliplast collabora con realtà del settore cosmetico per sviluppare soluzioni di packaging innovative in plastica riciclata, anche grazie all’Aliplast Lab, in cui co-progettiamo assieme ai nostri clienti prodotti che per estetica e caratteristiche tecniche sono pari al vergine”.

Oltre alla presentazione del white paper, Aliplast ha sfruttato la kermesse bolognese per mostrare il proprio impegno per l’innovazione sostenibile e la creazione di soluzioni circolari, essendo in grado di trasformare rifiuti di plastica in materiali di alta qualità che possono essere impiegati in una vasta gamma di applicazioni. I prodotti Aliplast garantiscono performance importanti in termini di



trasparenza, lucentezza, resistenza e versatilità, contribuendo a un futuro più sostenibile. La loro versatilità li rende adatti a molteplici utilizzi, consentendo ai marchi cosmetici di integrare soluzioni circolari nei loro prodotti e di aderire a standard sempre più rigorosi in materia di sostenibilità.

L’approccio di Aliplast al riciclo delle materie plastiche non è, dunque, solo un contributo alla transizione ecologica che tutti abbiamo di fronte, ma intercetta una nuova sensibilità del consumatore, sempre più disponibile a riconoscere il valore (anche economico) di un prodotto ambientalmente neutro.

www.aliplastspa.it



MORE SUSTAINABLE COSMETIC PACKAGING: **ALIPLAST** (**GRUPPO HERA**) INTRODUCES THE GUIDELINES DEVELOPED WITH COSMETICA ITALIA – THE NATIONAL ASSOCIATION OF COSMETIC COMPANIES – AT COSMOPROF

ALIPLAST, A LEADER IN THE RECYCLING OF PLASTICS AND THE MANUFACTURING OF SECONDARY PRODUCTS, PRESENTS THE WHITE PAPER “PLASTIC PACKAGING IN THE COSMETIC SECTOR,” PREPARED TOGETHER WITH COSMETICA ITALIA – NATIONAL ASSOCIATION OF COSMETIC ENTERPRISES. THIS IS THE FIRST TIME THE INDUSTRY HAS CONTRIBUTED TO A PAPER CONTAINING GUIDELINES FOR SUSTAINABLE PACKAGING DESIGN FOR THE COSMETICS INDUSTRY.

A concise guide (a so-called white paper) intended for manufacturers in the cosmetics industry, containing operational guidelines for designing easily recyclable cosmetic product packaging.

The white paper, developed by Aliplast in collaboration with Cosmetica Italia - National Association of Cosmetic Companies, is titled “Plastic Packaging in the Cosmetic Sector - a guide for a more circular production.” With a very simple operational approach, for each individual type of plastic container (in PET, in HDPE and PP, in PE and PP) the white paper provides suggestions on how to design to ensure maximum recyclability at the end of life, in keeping with the guidelines of Reclass and SPICE (Sustainable, Packaging Initiative for CosmEtics), a European initiatives of plastic recyclers and the cosmetics industry. With additional input from the Hera Group’s Circular Economy Team, advice is then provided for every polymer on how to design each packaging component: main body, closure system, container color, barrier

layers, labeling, and use of decoration inks. The goal of the document and of the partnership between Aliplast and Cosmetica Italia is to promote the popularity of packaging that is visually refined and capable of enhancing product functionality but, at the same time, instrumental in eliminating waste. While cosmetic product packaging once struggled to hold together visual, commercial, and environmental concerns, today the circular economy principles guide much of the innovation in the beauty sector.

Carlo Andriolo, CEO of Aliplast, explains that “This guide is an opportunity for the entire cosmetics supply chain, which is strongly moving toward increasingly circular and resource-conscious products. This is not the first time Aliplast has made its know-how available for this strategic Italian market. For some time, in fact, Aliplast has been collaborating with companies in the cosmetics sector to develop innovative packaging solutions in recycled plastic, thanks in part to the Aliplast Lab, where, together with our customers,

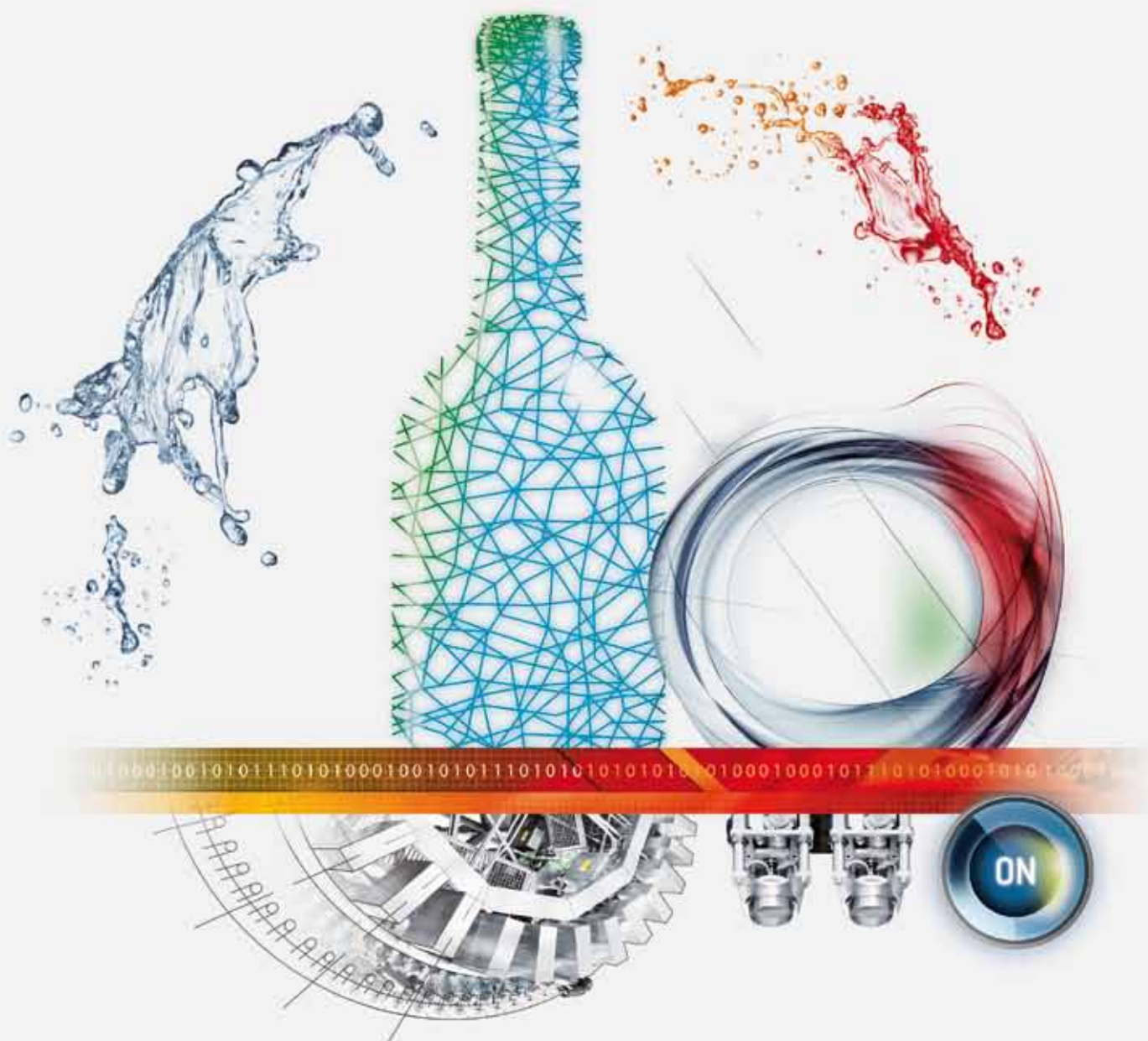
we design products that are equal to a virgin material in terms of aesthetics and technical characteristics.”

In addition to the white paper presentation, Aliplast showcase its commitment to sustainable innovation and the creation of circular solutions, being able to transform plastic waste into high-quality materials that can be used in a wide range of applications. Aliplast’s products guarantee remarkable performance in terms of transparency, gloss, strength and versatility, contributing to a more sustainable future. Their versatility makes them suitable for multiple uses, enabling cosmetic brands to integrate circular solutions into their products and adhere to increasingly stringent sustainability standards.

Aliplast’s approach to plastics recycling is, therefore, not only a contribution to the ecological transition that is ahead of us, but intercepts a new consumer sensibility, which is increasingly willing to recognize the value (including the economic value) of a carbon neutral product.

SALONE
INTERNAZIONALE
MACCHINE PER
ENOLOGIA E
IMBOTTIGLIAMENTO

SIMEI



LEADER IN WINE & BEVERAGE TECHNOLOGY

ORGANIZED BY



UNIONE ITALIANA VINI



FIERA MILANO

Con il contributo di

madeinitaly.gov.it



Ministry of Foreign Affairs
and International Cooperation

ITCA
ITALIAN TRADE AGENCY

30^a EDIZIONE

12-15 novembre 2024
Fiera Milano (Rho)

info@simei.it / simei.it



ACCUMULARE **ENERGIA** IN POCHI NANOMETRI

UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA DAI LABORATORI DELL'UNIVERSITÀ DI PISA: UN CONDENSATORE CHE PERMETTE DI ACCUMULARE ENERGIA IN POCHI NANOMETRI PER APPLICAZIONI FINO A MEDIA E ALTA FREQUENZA. IL LAVORO PUBBLICATO SU **ADVANCED MATERIALS**, LA PIÙ PRESTIGIOSA RIVISTA DEL SETTORE

Una tecnologia innovativa per produrre condensatori robusti, flessibili e a basso costo, capaci di accumulare energia in pochi nanometri e posizionabili su ogni tipo di substrato, anche flessibile.

Lo studio del team del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa coordinato da Giuseppe Barillaro è stato condotto in collaborazione con il Surflay Nanitec GmbH di Berlino e il Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa, ed è stato pubblicato su *Advanced Materials* (link), la rivista più prestigiosa nel settore della scienza dei

materiali.

“Un condensatore - spiega Giuseppe Barillaro - è in grado di immagazzinare energia in un materiale isolante posto tra due conduttori metallici. La sua capacità aumenta al diminuire dello spessore del materiale isolante. Il metodo che abbiamo sviluppato ci consente di controllare l'assemblaggio dei condensatori chiamati elettrolitici, cioè quelli che tipicamente usano come materiale isolante un liquido o un gel con un'elevata concentrazione di ioni (detto elettrolita).

I condensatori elettrolitici prodotti con il nostro metodo hanno spessore ridotto di almeno

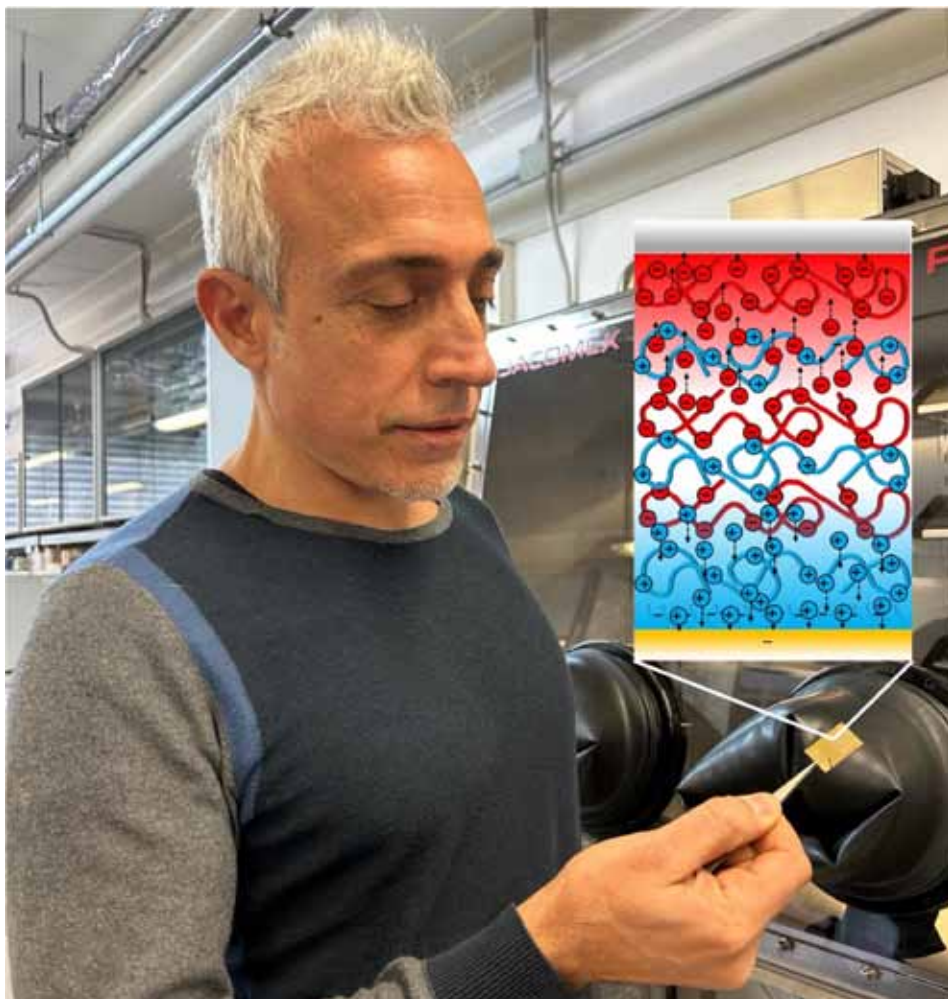
cinquanta volte rispetto ai condensatori attuali, mentre una frequenza di funzionamento di almeno cinquanta volte superiore.

A differenza degli attuali condensatori elettrolitici, che funzionano per applicazioni a bassa frequenza, come le reti elettriche, i nanocondensatori dell'Università di Pisa possono essere usati per applicazioni a media ed alta frequenza, come per esempio le comunicazioni wireless”.

Il processo di produzione individuato dai ricercatori è molto semplice: un substrato metallico sul quale è stata indotta una carica superficiale viene immerso in un liquido contenente un polielettrolita di spessore nanometrico con carica opposta, che quindi si deposita sul metallo. Il substrato può essere poi immerso di nuovo in un altro liquido contenente un polielettrolita con carica opposta alla prima, per formare un altro strato. Il processo è semplicissimo e può essere automatizzato con una macchina che immerge alternativamente il metallo nei due liquidi, il che lo rende anche estremamente economico.

“Il condensatore - conclude Barillaro - è realizzabile su qualunque tipo di substrato, anche su materiali curvi e flessibili, e su aree molto vaste, aprendo la strada a diverse possibili applicazioni in campo di sistemi wearable, automotive, e energy storage. Per esempio, la flessibilità intrinseca dei polielettroliti permetterebbe di usarli all'interno di una pelle elettronica - *electronic skin* -, come sensori di pressione e/o per immagazzinare energia, ma le potenzialità sono infinite, e in settori che nella nuova rivoluzione industriale del 5.0 assumeranno una rilevanza sempre più marcata.

Il lavoro su materiali innovativi per immagazzinare energia infatti è una delle ricerche condotte nel laboratorio FoReLab del Dipartimento, dedicato allo sviluppo delle tecnologie per industria e società 5.0.



www.unipi.it

UNITO INAUGURA LA BIOBANCA DI NEUROSCIENZE “DAVIDE SCHIFFER”

RACCOGLIERÀ CAMPIONI BIOLOGICI (SANGUE, DNA, LIQUOR, CELLULE, TESSUTI) DA METTERE A DISPOSIZIONE DEI RICERCATORI PER FAVORIRE NUOVE CONOSCENZE E INDIVIDUARE NUOVE TERAPIE



Lo scorso febbraio, il Dipartimento di Neuroscienze “Rita Levi Montalcini” dell’Università di Torino – due volte Dipartimento di Eccellenza (2018-2022, 2023-2027) – ha inaugurato, in via Cherasco 15 (Torino), la Biobanca intitolata a Davide Schiffer (1928-2020), neurologo torinese di fama internazionale.

L’inaugurazione, alle ore 13, è avvenuta alla presenza del Prof. Alessandro Vercelli, Vice-Rettore alla ricerca e delegato del Rettore, del prof. Alessandro Mauro, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze “Rita Levi Montalcini”, del prof. Adriano Chiò, Responsabile scientifico della Biobanca, e dei familiari del prof.

Schiffer, insieme ai quali è stata scoperta la targa di intitolazione.

La Biobanca di Neuroscienze “Davide Schiffer” raccoglierà campioni biologici (sangue, DNA, liquor, cellule, tessuti) per metterli a disposizione dei ricercatori, al fine di favorire nuove conoscenze e individuare nuove terapie, operando in un ambito particolarmente delicato, quello sanitario, dove è necessario implementare precise procedure e criteri di qualità a livello di strutture, processi e personale, volti a garantire i diritti delle persone coinvolte e della collettività.

La struttura si trova al primo piano di via Cherasco, sede del Dipartimento, ed è do-

tata di tre sezioni dedicate rispettivamente alla preparativa e gestione del campione, allo stoccaggio (camera fredda) e al trattamento tessuti e conservazione della cerebroteca storica.

Una biobanca è una unità di servizio finalizzata alla raccolta organizzata, processazione, conservazione e distribuzione di campioni biologici e di dati correlati, per finalità di ricerca e di diagnosi. Rappresenta uno strumento strategico per favorire lo sviluppo di nuove terapie e la comprensione delle malattie, contribuendo alla tutela della salute pubblica.

www.unito.it

**W M E W A S T E M A N A G E M E N T****9 - 11 APRILE 2024****BERGAMO, ITALIA**

LA FIERA E CONFERENZA EUROPEA PER WASTE MANAGEMENT E L'ECONOMIA CIRCOLARE

WME-EXPO.COM**A N A L Y T I C A****9 - 12 APRILE 2024****MONACO, GERMANIA**

FIERA DI RIFERIMENTO PER IL MONDO DEL LABORATORIO, DELLE ANALISI E DELLE BIOTECNOLOGIE

ANALYTICA.DE**S P S I T A L I A****28 - 30 MAGGIO 2024****PARMA, ITALIA**

SALONE CONGRESSO SPECIALIZZATO IN TECNOLOGIE, SISTEMI E COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

WWW.SPSITALIA.IT**S O L I D S P A R M A****5 - 6 GIUGNO 2024****PARMA, ITALIA**

L'EUROPA INCONTRA L'ITALIA NELLA PRIMA PIATTAFORMA DI BUSINESS PER LE TECNOLOGIE DELLE POLVERI, DEI GRANULI E DEI SOLIDI SFUSI

WWW.SOLIDS-PARMA.DE**A C H E M A****10 - 14 GIUGNO 2024****FRANCOFORTE, GERMANIA**

LA FIERA DEDICATA AI PRODOTTI PER LA RICERCA E LA PRODUZIONE CHIMICA, FARMACEUTICA E BIOTECNOLOGICA, NONCHÉ AI SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI

WWW.ACHEMA.DE**E C O M O N D O****5 - 8 NOVEMBRE 2024****RIMINI, ITALIA**

UN'OCCASIONE DI AGGIORNAMENTO SUI TEMI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E LE GREEN TECHNOLOGIES

WWW.ECOMONDO.COM**S I M E I****12 - 15 NOVEMBRE 2024**

LA MANIFESTAZIONE DEDICATA A TUTTI I TIPI DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'ENOLOGIA E L'IMBOTTIGLIAMENTO, BEVERAGE E PRODOTTI ALIMENTARI

WWW.SIMEI.IT**P O W T E C H****23 - 25 SETTEMBRE 2025****NORIMBERGA, GERMANIA**

FIERA LEADER PER LA LAVORAZIONE E ANALISI DI POLVERI E SOLIDI IN PEZZATURA

WWW.POWTECH.DE



**Screaming
doesn't help...**

**...to be heard,
all you need
are the right words.**



tecnoEdizioni
Group

the power of communication!

In recent years technical press, especially the Italian one, has suffered a devastating drift which has given technical information, almost always, only in the hands of advertising budgets. Our desire is to communicate information, and take back content to the centre.

**SPECIALIZED MAGAZINES FOR THE PLASTICS,
PACKAGING AND LABORATORIES**

TECNOEDIZIONI GROUP SRL
Via Modigliani, 20090 - 27 Segrate (Milano) Italy
Tel. 928653.45 02 39+ - Fax 928653.40 02 39+
marketing@tecnoedizioni.com - www.tecnoedizioni.com

**Click Tecnoplast
ONLINE
Also available
for smartphones
and tablets**



ANNO XI
N. 1 MARZO / APRILE 2024

Direttore responsabile:
Marco Mastrosanti (marco.mastrosanti@tecnoedizioni.it)

Coordinamento editoriale:
Cecilia Cantadore (c.cantadore@tecnoedizioni.com)

Hanno collaborato a questo numero:
Cecilia Cantadore, Alessandro Mastrosanti, Marielena Del Fatti, Gaia Mastrosanti

tecnoEdizioni
Group

Via Modigliani, 27 - 20090 Segrate, MILANO - Italia
Tel.: +39 02 928653.45
Fax: +39 02 928653.40
Sito web: www.tecnoedizioni.com

Segreteria Ufficio Traffico
Giuliano Bellocchi (traffico@tecnoedizioni.com)

Marketing department
(marketing@tecnoedizioni.com)

Sales department
Filippo Cavaliere (f.cavaliere@tecnoedizioni.com)
Giovanni Paura, Teresa Alessi

Grafica e impaginazione
Giulia Rosa (grafica@tecnoedizioni.com)

©Copyright Tecnoedizioni Group Srl, Milano (Italia)
Le rubriche e le notizie sono a cura della redazione. È vietata la riproduzione, anche parziale di: articoli, fotografie e disegni senza preventiva autorizzazione scritta.

Tariffe abbonamenti 2024

Italia: sped. ordinaria € 75,00; sped. contrassegno € 85,00
Estero: sped. ordinaria € 130,00; sped. prioritaria Europa € 150,00;
sped. prioritaria Africa, America, Asia € 190,00;
sped. prioritaria Oceania € 210,00;
Fascicolo singolo: € 8,50 - Fascicolo arretrato € 17,00

L'IVA sugli abbonamenti, nonché sulla vendita di fascicoli separati,
è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 primo comma lettera C
del DPR 26/10/72 n. 633 e successive modificazioni e integrazioni.

Testata iscritta all'Unione Stampa Periodica Italiana

Registrazione Tribunale di Milano n. 675 in data 11 novembre 1996.

Tecnoedizioni Group Srl è iscritta nel Registro Operatori Comunicazione
dell'AGCom con il numero ROC31013

Terminato di stampare il 5 Aprile 2024 presso Gierre Print Service
Srl, Via C. Goldoni 1, 20129, Milano

Informativa ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. I dati sono trattati, con modalità anche informatiche, per l'invio della rivista e per svolgere le attività a ciò connesse. Titolare del trattamento è Tecnoedizioni Group Srl, Via Modigliani 27, 20090 Segrate (Milano). Le categorie di soggetti incaricati del trattamento dei dati per le finalità suddette sono gli addetti alla registrazione, modifica, elaborazione dati e loro stampa, al confezionamento e spedizione delle riviste, al call center, alla gestione amministrativa e contabile. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, aggiornare o cancellare i dati, nonché richiedere elenco completo e aggiornato dei responsabili, rivolgendosi al titolare al suddetto indirizzo.

Informativa dell'editore al pubblico ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 2 comma 2 del Codice deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica. Tecnoedizioni Group Srl - titolare del trattamento - rende noto che presso i propri locali siti via Via Modigliani 27, 20090 Segrate (Milano), vengono conservati gli archivi di dati personali e di immagini fotografiche cui i giornalisti, praticanti, pubblicisti e altri soggetti (che occasionalmente redigono articoli o saggi) che collaborano con il predetto titolare attingono nello svolgimento della propria attività giornalistica per le finalità di informazione connesse allo svolgimento della stessa. I soggetti che possono conoscere i predetti dati sono esclusivamente i predetti professionisti, nonché gli addetti preposti alla stampa e alla realizzazione editoriale della testata. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo, rivolgendosi al predetto titolare. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 138, d. lgs. 196/2003, non è esercitabile il diritto di conoscere l'origine dei dati personali ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), d. lgs. 196/2003, in virtù delle norme sul segreto professionale, limitatamente alla fonte della notizia.

ABBIAMO PARLATO DI...

8853	1-14	WWW.8853.IT
3U VISION	39	WWW.3UVISION.COM
ALIPLAST	40	WWW.ALIPLASTSPA.IT
AMS ALLIANCE	10	WWW.KPMANALYTICS.COM
ANALITICA	4	ANALITICA.DE
ANTON PAAR	13-6	WWW.ANTON-PAAR.COM
ATS FAAR INDUSTRIES	32-33	WWW.ATSFAAR.IT
BSD	23	WWW.BSDSPA.IT
CAMOZZI AUTOMOTION	20	HTTPS://IT.AUTOMOTION.CAMOZZI.COM/
DASIT GROUP	18	WWW.DASITGROUP.IT
DISTRIBUZIONE ELETTRICA	III COVER	FB: DISTRIBUZIONE ELETTRICA SRL
GF PIPING SYSTEMS	8	WWW.GFPS.COM/IT
HELIOS QUARTZ	29	WWW.HELIOSQUARTZ.COM
IMAGO	II COVER	
OMECO	38	WWW.ICIMGROUP.COM/OMECO
PARKINELMER	31	WWW.PERKINELMER.COM
SIMEI	43	WWW.SIMEI.IT
SOLARIS	30	WWW.SOLARISBIOTECH.COM
SOLIDS	IV COVER	WWW.SOLIDS-PARMA.DE
SOLIDWORLD GROUP	34	WWW.SOLIDWORLD.IT
SYNESQUO	26	WWW.SYENSQO.COM
TEXPACK	35	WWW.TEXPACK.IT
UNIVERSITÀ DI PISA	44	WWW.UNIPI.IT
UNIVERSITÀ DI TORINO	45	
WHITELAB	37	WWW.WHITELAB.IT
ZOPPAS INDUSTRIES	COVER	ZOPPASINDUSTRIES.COM

Le aziende inserzioniste sono evidenziate in rosso



***DISTRIBUZIONE
ELETTRICA*** *SRL*

SOLUZIONI PER L'ELETTRICITÀ

**MATERIALE ELETTRICO – ILLUMINOTECNICA – DOMOTICA
AUTOMAZIONE – SICUREZZA – EFFICIENZA ENERGETICA**

Viale Maestri del Lavoro Lotto 10 - 73042 Casarano (Le) - Tel. 0833 19 38 385 - vendite.distribuzioneelettrica@gmail.com



distribuzione elettrica srl



SOLIDS

5 - 6 GIUGNO 2024
PARMA

FIERA PER LE TECNOLOGIE DEI GRANULI,
DELLE POLVERI E DEI SOLIDI SFUSI

**VISITA
SOLIDS
PARMA!**

INDUSTRIA DI PROCESSO: SOLIDS TORNA A PARMA

La fiera per le tecnologie dei granuli, delle polveri e dei solidi sfusi

La due giorni dedicata alle **macchine e alle soluzioni più innovative** del settore **Bulk Handling** nei settori gomma e plastica, alimentare, agricoltura e mangimi, chimico e farmaceutico, cosmetico, lavorazione dei metalli, minerario, carta e vetro, recycling.

- Apparecchiature di dosaggio, pesatura e misura
- Tecnologia di miscelazione e omogeneizzazione
- Essiccatori e attrezzatura per l'essiccazione
- Macinazione e frantumazione
- Trasporto e movimentazione
- Stoccaggio e distribuzione
- Imballaggi e servizi di imballaggio
- Sicurezza e ambiente
- Tecnologie di riciclaggio e recupero
- Componenti

SOLIDS PARMA

5-6 Giugno 2024, Fiere di Parma

www.solids-parma.it

